



POT

SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 2026/27





COMUNE DI PIANORO

Assessori Daniel Bertarelli - Lucia Di Filippo - Silvia Neri

Carissime e carissimi insegnanti,

Diamo il via a questo nuovo anno scolastico rinnovando con entusiasmo l'alleanza educativa tra il Comune di Pianoro e la nostra scuola. Il Piano dell'Offerta Territoriale (POT) si ripresenta come uno strumento vivo, co-progettato per affiancarvi nel percorso formativo delle studentesse e degli studenti valorizzando le risorse del nostro territorio.

I progetti dello scorso anno sono pressoché consolidati. Crediamo fermamente nel valore di un'educazione "diffusa", capace di uscire dalle aule scolastiche per trasformare il nostro territorio in un vero e proprio ambiente di apprendimento. Per permettere a studentesse e studenti di vivere e conoscere da vicino la comunità in cui crescono, trovano piena conferma i laboratori didattici presso il **Museo Arti e Mestieri** e le **Biblioteche** di Pianoro Nuova e Rastignano, poli culturali essenziali per un contatto vivo e diretto con il sapere locale. A questo si unisce la valorizzazione del nostro patrimonio storico e naturalistico come vera e propria aula a cielo aperto, attraverso attività ed escursioni alla scoperta delle eccellenze paesaggistiche e dei **luoghi della Memoria**, dal Parco dei Gessi al Contrafforte Pliocenico, fino al Monumento di Sabbiuino. Infine, per supportare concretamente questa esperienza di cittadinanza attiva e renderla accessibile a tutte le famiglie, l'Amministrazione conferma sia la copertura di diversi trasporti scolastici, sia il mantenimento della totale gratuità, o di un contributo minimo, per tutti i progetti offerti.

L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità si rafforza notevolmente. Il percorso **"Cosa abbiamo in comune?"** registra un'importante novità: oltre a coinvolgere le classi seconde della Secondaria di I grado, da **quest'anno il progetto si amplia e includerà anche le classi terze**, offrendo un percorso d'approfondimento continuo sulle istituzioni e sui beni comuni. Restano centrali i moduli dedicati all'educazione alimentare, alla lotta allo spreco e alla sostenibilità ambientale.

Registriamo un significativo potenziamento dell'**offerta motoria**: grazie alla grande adesione delle realtà e associazioni sportive del territorio, quest'anno aumentano i percorsi e i laboratori dedicati allo sport, al movimento e ai sani stili di vita.

Anche quest'anno il POT propone alle scuole occasioni per **incontrare la storia, la memoria e i valori della convivenza civile**, attraverso esperienze capaci di mettere in relazione i ragazzi con il territorio e con la comunità di cui fanno parte.

La **legalità e la memoria** saranno al centro di alcuni percorsi rivolti in particolare alla scuola secondaria. L'incontro con Lorenzo Biagi e le attività di approfondimento e restituzione che accompagneranno le giornate del 19 e 21 marzo. Un modo per avvicinare i giovani a temi importanti non solo attraverso la conoscenza, ma anche attraverso l'ascolto, il confronto e la partecipazione.

La memoria prenderà anche la forma dell'esperienza diretta: camminare sui luoghi della Linea Gotica, raggiungere Poggio Scanno, Gorgognano, Sabbiuno., Monte Sole. Riscoprire la storia della civiltà contadina attraverso la visita a un antico mulino. Conoscere il proprio territorio significa anche imparare a riconoscerne le storie, le ferite e i valori che ancora oggi ci parlano.

Un insieme di proposte che vuole quindi fare della memoria **un ponte tra passato e futuro** e della scuola un luogo in cui **crescere cittadini consapevoli**, capaci di custodire la storia e di trasformarla in responsabilità e impegno per il presente nella costruzione della pace mediante la cura di se e degli altri e attraverso **l'educazione al rispetto e alla solidarietà**.

Siamo inoltre particolarmente felici di poter finalmente riportare le nostre classi a vivere e scoprire l'ex Centro Anfibi, oggi rinominato **Oasi della Biodiversità di Pianoro**. Grazie alla preziosa e fondamentale collaborazione con le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), le studentesse e gli studenti avranno l'opportunità di immergersi direttamente in una straordinaria aula a cielo aperto, facendo un'esperienza sul campo fondamentale per comprendere da vicino il valore della tutela ambientale e della salvaguardia delle specie del nostro territorio.

Confermiamo gli investimenti sui servizi psico-pedagogici e sulle reti di sostegno: Con il **Progetto Patchwork** consolidiamo il supporto psicopedagogico all'interno dei plessi scolastici (dall'Infanzia alla Secondaria di I grado) con interventi per classi, docenti e famiglie. In **LudoLab** e al **Centro per le Famiglie** proseguono le attività ludiche e laboratoriali. Il Centro per le Famiglie continua a offrire spazi gratuiti di sostegno alla genitorialità, consulenze con esperti (pedagogista, psicologo, pediatra) e incontri tematici.

Auguriamo a tutto il corpo docente un anno scolastico ricco di soddisfazioni, collaborazioni e nuove scoperte insieme alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi.

Buon anno scolastico!

Daniel Bertarelli - Assessore allo Sport, Associazionismo e Legalità

Lucia Di Filippo - Assessore alla Pace, Diritti e memoria

Silvia Neri - Assessore all'Istruzione, Infanzia e Comunità Educante

Sommario

INDICAZIONI OPERATIVE	8
SCHEMA RIEPILOGATIVO TRASPORTI SCUOLA PRIMARIA	9
PIANORO VECCHIO	9
PIANORO DIANA SABBI	10
RASTIGNANO RITA LEVI MONTALCINI	11
Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE	12
PROGETTO PATCHWORK	18
AMBIENTE & TERRITORIO	24
ARRIVA IL PEDIBUS	25
SFIDA A PASSI DI PEDIBUS	26
OASI DELLA BIODIVERSITÀ A PIANORO 	27
MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte	29
L' ALIMENTAZIONE CONTADINA	30
DALLA VITE AL VINO: <i>laboratorio itinerante</i>	32
DAL GRANO AL PANE	34
L' ALLEVAMENTO DEL BACO DA SETA: attività artigianale a carattere familiare	36
MEDICINA POPOLARE DI IERI E DI OGGI: <i>da erbe magiche a piante officinali</i>	37
COSA STRISCIA IN MEZZO ALL'ERBA? 	39
C'ERA UNA VOLTA IL LUPO 	40
SULLE TRACCE DEGLI ANIMALI 	41
IL NOSTRO MAR MEDITERRANEO: <i>un mondo da scoprire</i>	42
PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI 2026/2027	43
DENTRO L'ACQUA	45
FARFALLE E MILLE INSETTI	46
I GESSI DEL PARCO	47
INSETTI IN SOCIETÀ	48
LA BALENA VA IN MONTAGNA	49
LE GROTTI DEL PARCO	50
ORIENTIAMOCI	51
NELLA CASA DEI PIPISTRELLI	52
QUI UNA VOLTA C'ERA IL MARE	53
MERENDA IN NATURA	54
UNA BELLA PASSEGGIATA	55
FUORI DALLA FINESTRA	56
LA VOSTRA IDEA 	57
INVERNO 	58
IMPRONTE DI NATURA 	59
BIMBI IN BICI	60

SULLE TRACCE DELLA LAND ART	61
HERA: LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO	63
EDUCAZIONE CIVICA	64
GIOCHI SENZA ETA'	65
INSIEME PER LA PACE	67
"NON SOLO BALLI, MA RICERCA DELLE NOSTRE TRADIZIONI"	69
BALLA CHE TI PASSA	70
" PANE FRESCO: che profumo e che bontà!" 	71
SFOGLIAMO LE TRADIZIONI: impariamo a fare la pasta	72
C'È PIÙ FELICITÀ NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE	73
"FARINE AL CENTRO" 	74
EDUCAZIONE STRADALE	76
ATTIVITÀ ESPRESSIVA	78
IL FILO MAGICO	79
LUDOLAB: PROGETTO ARGILLA 	81
LUDOLAB: LA PASSEGGIATA DI UNA LINEA 	82
LUDOLAB: TESSITURA DI CARTA 	83
LUDOLAB: EFFIMERO ED ESTEMPORANEO 	84
LUDOLAB: CARO DIARIO... 	85
STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO	86
LA RUOTA DEL MULINO E IL CERVO: ACQUA, ENERGIA, ARTE E NATURA 	87
SULLE TRACCE DELLA LINEA GOTICA – Gorgognano il paese che non c'è 	89
IN CAMMINO NELLA STORIA	92
IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA	93
COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO	95

ALIMENTAZIONE	97
BLITZ IN MENSA... MANGIA CHE TI SPIEGO! 	98
MANGIARE BENE PER CRESCERE MEGLIO	101
IO ALIMENTO il futuro	102
LA DIETISTA RACCONTA: SIAMO FATTI DI ... CIBO 	105
LA DIETISTA RACCONTA: DALL'UOVO ALLE LENTICCHIE 	107
A SCUOLA DI GUSTO! Viaggio tra sapori e colori!	109
NUTRIPUZZLE 	111
EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE	113
PROGETTO DI RICERCA: Relazione tra programmazione fonologica, memoria di lavoro e scrittura 	114
SCOPRO, CREO STRATEGIE ED IMPARO: Laboratorio strumenti compensativi 	116
POSTURA E RESPIRO: conoscere il corpo per stare meglio	118
AVIS: ASPIRANTE GLOBULO ROSSO	120
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	122
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	123
SPORT	125
CRESCERE IN MOVIMENTO: APPROCCIO MULTISPORTIVO GIOCO - SPORT	126
ALLENIAMO EMOZIONI	128
GIOCO, CRESCO CALCIO!	130
GIOC...ACADEMY	131
NUOTA con la SCUOLA e con SPORT 2000	133
BIBLIOTECHE	135
Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia	136
Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca?	136
Cosa offre la Biblioteca?	136
Quanti progetti e in quali giornate?	137
Come aderire ai progetti?	137
Bibliotecari per un giorno, lettori per la vita	138
Domino di Libri	139
Abbecedario della Fiaba	141

Pippi e le altre 	143
“Fare Poesia” con voce, corpo, mente, sguardo	145
Lezione Di Bruno Tognolini “Live Your Kids Alone”	146
Arte tra le pagine	147
Ulisse, il re dei viaggi	148
15 minuti	150
Silent please!	152
Il filo rosso	154
Incontro con l’autore	155
Incontro con l’autrice: Nicoletta Gramantieri 	157
Incontro con l’autore: Gianumberto Ancinelli 	159
Incontro con l’autore: Bologna Children’s Bookfair 	160
LEGGERE LEGGERI: Bibliografie d’estate 	161

INDICAZIONI OPERATIVE

1) Per aderire ad un progetto l'insegnante prende **contatto con l'associazione proponente** per concordare e definire la data (come indicato nelle singole schede progetto);

In tutti i casi in cui l'associazione proponente è l'Ufficio scuola del Comune di Pianoro non è necessario telefonare per prenotare ma, è sufficiente indicare l'adesione al progetto. Sarà cura dell'ufficio organizzare l'attività e prendere i contatti con l'insegnante o la referente di plesso.

2) L'insegnante comunica **tramite la scheda di adesione** (fac simile alla pagina seguente) alla referente POT del proprio ordine di scuola i progetti a cui intende aderire, con relativa data di prenotazione della visita/laboratorio;

3) La referente POT, una volta raccolte tutte le adesioni, compila il file Excel ricevuto via mail e lo invia all'ufficio scuola servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it **entro il 20 ottobre;**

4) Per i progetti che necessitano di **TRASPORTO**, l'Ufficio Scuola provvede alla prenotazione del mezzo previa autorizzazione da parte della Segreteria dell'IC. (L'insegnante deve comunque comunicare l'uscita alla propria segreteria per la pratica di autorizzazione);

Poiché i trasporti vengono effettuati con gli stessi scuolabus che effettuano il trasporto scolastico, **la disponibilità dei mezzi è subordinata agli orari di entrata e uscita da scuola degli alunni.** Si invitano gli insegnanti ad essere il più puntuali possibile rispetto agli orari definiti, al fine di non ritardare la presenza degli scuolabus negli orari di uscita degli alunni dalle scuole. Gli scuolabus **NON POSSONO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE DURANTE L'USCITA**

SCHEMA RIEPILOGATIVO TRASPORTI SCUOLA PRIMARIA

PIANORO VECCHIO

PRIMA:

- N. 1 TRASPORTI PER BIBLIOTECA
- N. 1 TRASPORTO LUDOTECA
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA IN PISCINA
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA GIOC..ACADEMY

SECONDA:

- N. 1 TRASPORTI PER BIBLIOTECA
- N. 1 TRASPORTO LUDOTECA
- N. 1 TRASPORTO OASI DELLA BIODIVERSITÀ
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA IN PISCINA
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA GIOC..ACADEMY

QUARTA:

- N. 1 TRASPORTI PER BIBLIOTECA
- N. 1 TRASPORTO MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO LUDOTECA
- N. 1 PER SULLE TRACCE DELLA LAND ART
- N. 1 PER GORGOGNANO - il paese che non c'è più
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA IN PISCINA

QUINTA:

- N. 1 TRASPORTI PER BIBLIOTECA
- N. 1 TRASPORTO MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO LUDOTECA
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA IN PISCINA
- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO
- N. 1 PER GORGOGANO - il paese che non c'è più
- N. 1 SPETTACOLO AVIS
- N.1 EDUCAZIONE STRADALE

TUTTE LE PRIME:

- NESSUN TRASPORTO

TUTTE LE SECONDE:

- NESSUN TRASPORTO

TUTTE LE TERZE:

- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI

TUTTE LE QUARTE:

- N. 1 PER SULLE TRACCE DELLA LAND ART
- N. 1 PER GORGOGNANO - il paese che non c'è più

TUTTE LE QUINTE:

- N. 1 TRASPORTO PER PILOTA BRASILIANO (PER UNA SOLA QUINTA)
- N. 1 PER GORGOGNANO - il paese che non c'è più
- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO

TUTTE LE PRIME:

- N. 1 PER LUDOTECA

TUTTE LE SECONDE:

- N. 1 PER LUDOTECA

TUTTE LE TERZE:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 PER LUDOTECA
- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI
- N. 1 TRASPORTO PER WALKING VALLEY

TUTTE LE QUARTE:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 PER LUDOTECA
- N. 1 TRASPORTO PER WALKING VALLEY

TUTTE LE QUINTE:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 PER LUDOTECA
- N. 1 TRASPORTO PER WALKING VALLEY
- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO

Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE

DA CONSEGNARE ALLA REFERENTE POT DI PLESSO ENTRO IL 20/10/2026

COMPILARE UNA SCHEDA PER CLASSE E NON PER INSEGNANTE

Classe _____ Insegnanti _____

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
AMBIENTE & TERRITORIO				
ARRIVA IL PEDIBUS				
SFIDA A PASSI DI PEDIBUS!				
OASI DELLA BIODIVERSITA' - GEV				
MUSEO DI ARTI E MESTIERI "PIETRO LAZZARINI"				
<i>L'alimentazione contadina</i>				
<i>dalla vite al vino</i>				
<i>dal grano al pane</i>				
<i>l'allevamento del baco da seta</i>				
<i>medicina popolare di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali</i>				
<i>Cosa striscia in mezzo all'erba?</i>				
<i>C'era una volta il lupo</i>				
<i>Sulle tracce degli animali</i>				
<i>Il nostro Mar Mediterraneo: un mondo da scoprire</i>				
PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI 2026/27 <i>classi terze</i>				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
<i>Dentro l'acqua</i>				
<i>Farfalle e mille insetti</i>				
<i>I gessi del parco</i>				
<i>Insetti in società</i>				
<i>La balena va in montagna</i>				
<i>Le grotte del parco</i>				
<i>Orientiamoci</i>				
<i>Nella casa dei pipistrelli</i>				
<i>Qui una volta c'era il mare</i>				
<i>Merende in Natura</i>				
<i>Una bella passeggiata</i>				
<i>Fuori dalla finestra</i>				
<i>La vostra idea</i>				
<i>Inverno</i>				
<i>Impronte di Natura</i>				
BIMBI IN BICI				
SULLE TRACCE DELLA LAND ART				
HERA:LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO				

EDUCAZIONE CIVICA				
PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
GIOCHI SENZA ETA'				
INSIEME PER LA PACE				
NON SOLO BALLI MA RICERCA DELLE NOSTRE TRADIZIONI				
BALLA CHE TI PASSA				
PANE FRESCO				
SFOGLIAMO LE TRADIZIONI				
C'È PIÙ FELICITA' NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE				
FARINE AL CENRO				
EDUCAZIONE STRADALE				
ATTIVITÀ ESPRESSIVE				
IL FILO MAGICO				
LUDOLAB: PROGETTO ARGILLA				
LUDOLAB: LA PASSEGGIATA DI UNA LINEA				
LUDOLAB: TESSITURA DI CARTA				
LUDOLAB: EFFIMERO ED ESTEMPORANEO				
LUDOLAB: CARO DIARIO...				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO	N. BAMBINI
STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO				
LA RUOTA DEL MULINO E IL CERVO				
SULLE TRACCE DELLA LINEA GOTICA				
IN CAMMINO NELLA STORIA				
IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA				
COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO				
ALIMENTAZIONE				
BLITZ IN MENSA...MANGIA CHE TI SPIEGO!				
MANGIARE BENE PER CRESCERE MEGLIO				
IO ALIMENTO IL FUTURO				
LA DIETISTA RACCONTA: SIAMO FATTI DI... CIBO				
LA DIETISTA RACCONTA: DALL'UOVO ALLE LENTICCHIE				
A SCUOLA DI GUSTO				
NUTRIPUZZLE				
EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE				
PROGETTO DI RICERCA				
SCOPRO CREO STRATEGIE ED IMPARO				
POSTURA E RESPIRO				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
AVIS: ASPIRANTE GLOBULO ROSSO				
CORSO DI PRIMO SOCCORSO				
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE <i>tutte le classi</i>				
SPORT				
CRESCERE IN MOVIMENTO				
ALLENIAMO EMOZIONI				
GIOCO, CRESCO, CALCIO!				
GIOC...ACADEMY				
NUOTA CON LA SCUOLA E CON SPORT 2000				
BIBLIOTECHE				
BIBLIOTECARI PER UN GIORNO				
DOMINO DI LIBRI				
ABBECEDARIO DELLA FIABA				
PIPPY E LE ALTRE				
<i>FARE POESIA</i>				
LEZIONE DI BRUNO TOGNOLINI				
ARTE TRA LE PAGINE				
ULISSEIL RE DEI VIAGGI				
15 MINUTI				
SILENT PLEASE!				
IL FILO ROSSO				
INCONTRO CON L'AUTORE				

NICOLETTA GRAMANTIERI				
GIANUMBERTO ANCINELLI				
BOLOGNA CHILDREN'S BOOKFAIR				
LEGGERE LEGGERI				

Dr. Mattia Minghetti, PhD
Psicologo Psicoterapeuta

Dottore di ricerca in
Psicologia Clinica



PROGETTO PATCHWORK

Introduzione

- Il Progetto Patchwork è un progetto finanziato dal comune di Pianoro a favore degli Istituti Comprensivi di Pianoro e Rastignano, per fornire la figura dello **PSICOLOGO SCOLASTICO**
- Il ruolo dello psicologo scolastico è prevenire il disagio e promuovere il benessere di studenti, insegnanti e famiglie
- Ogni classe, ogni insegnante e ogni famiglia, qualora lo desiderino, possono avvalersi della consulenza dello psicologo scolastico



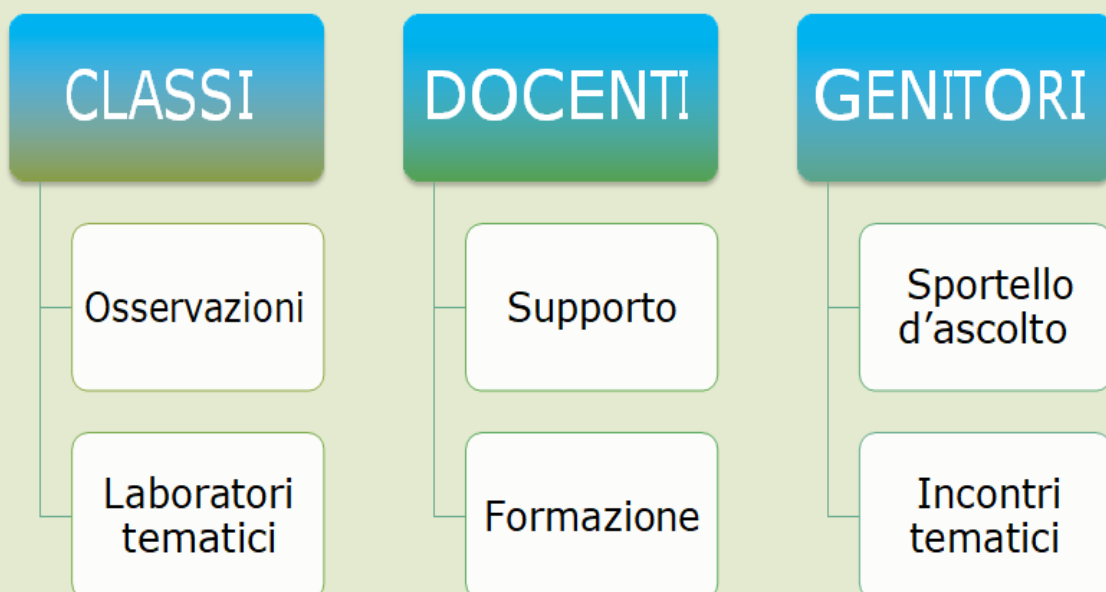
COLLABORAZIONI

Il gruppo di lavoro del progetto Patchwork è composto da uno psicologo, Mattia Minghetti e da un pedagogo, Roberto Maffeo.

- Questa équipe si arricchisce della relazione e della costruzione di una rete con altri professionisti e servizi presenti nel territorio:
- Centro Distrettuale per le Famiglie Savena Idice
- Progetto Kismet del Servizio Minori ASP (che interviene nella scuola primaria e in quella secondaria)
- Pediatria di comunità
- Scuole calcio del territorio
- Ludoteca
- Biblioteca comunale
- Associazioni coinvolti nel contesto socioeducativo



PROGETTO PATCHWORKPSICOLOGO SCOLASTICO



Osservazioni in classe:

- Rappresentano un utilissimo strumento di conoscenza e supervisione nella Scuola primaria
- La durata media va dai 60 ai 90 minuti, ma può subire variazioni in base alle situazioni
- Si osservano le dinamiche di classe, lo sviluppo dei bambini all'interno del gruppo sezione.
- Si tratta di osservazioni "non in situazione" per non alterare le dinamiche quotidiane e che vanno gestite nel modo più naturale possibile

Laboratori tematici in classe:

- Attività fatte con i ragazzi allo scopo di promuovere una riflessione del gruppo classe su argomenti significativi per loro e per la loro crescita, allo scopo di renderli più consapevoli, informati e responsabili rispetto alle loro azioni nei confronti degli altri e di sé stessi.

Supporto insegnanti:

- Momento che può essere concordato in presenza oppure *on-line*, in cui riflettere insieme sull'attività svolta in sezione
- Discutere di quanto emerso nelle osservazioni in classe
- Creare nuove ipotesi di lavoro e strategie di gestione di situazione complesse
- Strategia efficace di comunicazione con i genitori, pianificando incontri tematici di gruppo, o consigliando l'invio allo sportello d'ascolto
- Incontri formativi, sia *on-line* che in presenza, con gli insegnanti che lo ritengono opportuno.

Il professionista è disponibile a realizzare progettazioni/laboratori particolari a richiesta dei docenti.



SPORTELLO D'ASCOLTO PER GENITORI

- È uno spazio riservato a famiglie e docenti in un tempo definito (circa 45 minuti), gestito dallo psicologo del progetto Patchwork
- Genitori e/o gli insegnanti possono richiedere una consulenza su problematiche legate all'educazione, allo sviluppo psicologico e relazionale del figlio/allievo e ricevere suggerimenti su come gestire la situazione-problema.
- Per ogni famiglia sono previsti al massimo 3 incontri di consulenza lungo l'arco dell'anno scolastico e vi si può accedere autonomamente o in seguito al suggerimento dei docenti.
- L'obiettivo è quello di valorizzare e rafforzare le funzioni e le capacità educative, non concentrandosi solo sul problema, ma vedendo le risorse disponibili all'interno del contesto e della persona.
- Tutti gli insegnanti di ogni plesso dell'IC Pianoro e Rastignano possono suggerire ai genitori di rivolgersi allo sportello per chiarire le suddette tematiche, dicendo loro di prendere un appuntamento tramite l'ufficio scuola.

Modalità di accesso

- I docenti e i genitori possono fare richiesta di appuntamento di sportello all'ufficio scuola del Comune ai seguenti recapiti:
- Tel: 0516529106
- mail: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it



NORMATIVE PRIVACY

- Tutti i dati sensibili sono trattati seguendo le direttive del GDPR 2016/679 e del D.Lgs 196 del 2003, assicurando la massima privacy alle famiglie
- Per le prestazioni dello psicologo del Patchwork **non è necessario il consenso informato da parte dei genitori**, in quanto gli interventi hanno carattere di promozione del benessere del gruppo classe e non sono in alcun modo previsti interventi clinici (o di altra natura) mirati al singolo minore
- Lo psicologo, se richiesto, potrà rilasciare una relazione degli interventi svolti nelle classi, sempre a carattere generale e non facendo riferimento a individui singoli, neppure utilizzando sigle o acronimi

CONTATTI UFFICIO SCUOLA PIANORO



- TELEFONO: 0516529106
- mail:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

mattia.minghetti@gmail.com

Ambiente e Territorio



ARRIVA IL PEDIBUS

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione e Promotori VOLONTARI del Pedibus

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Prime e Seconda solo Diana Sabbi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Promuovere e sperimentare il servizio Pedibus;
- Introdurre il tema dell'educazione stradale e fare esperienza delle regole del buon pedone nel rispetto del codice della strada;
- Incentivare i bambini a raggiungere la scuola a piedi e stare all'aria aperta favorendo l'autonomia, la socializzazione con nuovi compagni e l'attività fisica;
- Educare alla sensibilità ecologica

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il "Pedibus" è un "autobus umano", formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da adulti "autisti" e "controllori" che accompagnano i bambini a scuola. L'iniziativa si inserisce in un contesto più ampio: la campagna "Nati per camminare" promossa dalla Regione Emilia Romagna per sensibilizzare le famiglie e i bambini sui temi della mobilità sostenibile, dell'ambiente, della salute e della cittadinanza attiva.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- Incontro di presentazione del servizio Pedibus
- Distribuzione di materiale cartaceo con giochi di educazione stradale
- Uscita sul territorio con i Vigili, durante la quale i bambini potranno percorrere il tragitto del Pedibus osservando le norme del "buon pedone"
- Partecipazione alla settimana "Siamo nati per camminare...e muoverci sostenibili". A livello regionale sarà individuata una settimana tra fine marzo e inizio aprile in cui tutti i bambini e le famiglie saranno invitati ad andare a scuola con mezzi sostenibili. A conclusione delle attività si potranno organizzare iniziative locali per la valorizzazione e condivisione dell'esperienza insieme alla consegna dei riconoscimenti per le classi più virtuose negli spostamenti verso scuola. Le classi migliori a livello regionale saranno invitate ad un evento finale che si svolgerà a Bologna a maggio presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Tra ottobre e dicembre - 1 incontro di un' ora

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

La parte teorica in classe e la passeggiata nei dintorni scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - Ufficio Scuola 0516529155

SFIDA A PASSI DI PEDIBUS

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione e Promotori VOLONTARI del Pedibus

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi solo Diana Sabbi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Promuovere e sperimentare il servizio Pedibus;
- Introdurre il tema dell'educazione stradale e fare esperienza delle regole del buon pedone nel rispetto del codice della strada;
- Incentivare i bambini a raggiungere la scuola a piedi e stare all'aria aperta favorendo l'autonomia, la socializzazione con nuovi compagni e l'attività fisica;
- Educare alla sensibilità ecologica

DESCRIZIONE PROGETTO:

Sfida tra le classi a "colpi di mobilità sostenibile": nelle due settimane di Contest (indicativamente tra aprile e maggio) i bambini sono invitati ogni mattina a partecipare al pedibus e a guadagnare così punti per la propria classe.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I bambini iscritti e non iscritti sono invitati a prendere il pedibus "salendo" in una delle fermate delle due linee presenti sul territorio guadagnando punti partecipazione per la loro classe.

La classe che alla fine delle due settimane di contest avrà raggiunto il punteggio più alto riceverà un premio.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO?

Tra marzo e maggio - per due settimane

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

Non è necessario iscrivere la classe al progetto ma solo invitare i bambini a partecipare.



OASI DELLA BIODIVERSITÀ A PIANORO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

GEV - Associazione Guardie Ecologiche Volontarie

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Solo classe seconda scuola Salvo D'Acquisto

PREMESSA:

In seguito al recupero e riqualificazione del Centro della Biodiversità, l'Associazione Guardie Ecologiche Volontarie sottopone all'Amministrazione Comunale di Pianoro alcune proposte finalizzate a garantirne la corretta manutenzione, nonché a promuoverne la conoscenza e la fruizione da parte della cittadinanza, anche attraverso lo svolgimento di attività di educazione ambientale.

OBIETTIVI PROGETTO:

- Percorso ambientale nelle scuole.
- Conoscere e visitare l'ex centro anfibio ora *Oasi della Biodiversità di Pianoro*
- Osservazione di forma di vita che dall'acqua è approdata alla terra con tutte le sue necessarie modifiche strutturali: gli anfibi.
- Rispetto dell'ambiente e degli animali che ci vivono.
- Comprendere l'importanza della biodiversità e dei ruoli ecologici che le diverse specie svolgono.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Laboratorio Didattico del Laghetto

Argomenti:

- metamorfosi dei girini
- Anuri e urodeli
- organi di senso
- respirazione
- riproduzione

Allevamento di girini e osservazioni della metamorfosi.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- **n. 1 incontro in classe** di durata 1 ora da svolgere tra novembre e febbraio
- **n. 1 uscita all'Oasi** di durata 2 ore con trasporto a carico del Comune da svolgersi tra marzo e maggio

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

- incontro in classe
- uscita all'oasi della biodiversità di Pianoro in Via del Savena - Pian di Macina

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Monica Colantoni

monica.colantoni63@gmail.com - tel: 3383548815

CONTATTI per prenotare l'attività:

Alessandra Iacuzzi

alessandraiacuzzi@gmail.com - tel: 3498723224

NOTE:

A volte nelle classi qualche girino è stato oggetto di osservazione fino a diventare ranocchietto, ma tutti compresi gli insegnanti devono sapere che è possibile allevarli, ma in Italia quasi tutti gli anfibi autoctoni e i loro girini sono protetti dalla legge. È vietato prelevarli in natura; occorre acquistare kit educativi certificati o accudire esemplari nati in cattività da riproduttori autorizzati.

MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte

OFFERTA EDUCATIVA



FINALITÀ

- Valorizzare il patrimonio storico-culturale della passata **civiltà contadina e artigianale del territorio** delle vallate del Savena, dell'Idice e del Setta.
- Promuovere attività di ricerca e di studio per il recupero e la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Livello scolastico consigliato

solo terze quarte e quinte

CONTATTI:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

PRENOTAZIONI:

entro il mese di ottobre

L' ALIMENTAZIONE CONTADINA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi terze - quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

- Trasmettere il legame tra terra e uomo, il filo della stagionalità tipica della vita contadina, il valore della lentezza e dell'attesa, le difficoltà inerenti alla produzione, alla preparazione e alla conservazione del cibo.
- Approfondire tematiche ad esso correlate: manualità, tradizioni, storia locale, danza, canto. Testimoniare la sua centralità in una economia di sussistenza eppure, di condivisione ha contribuito a trasmettere ai ragazzi di oggi il rispetto per esso, per chi lo produce e lo trasforma.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Attraverso la visita alle sezioni dedicate alla "Lavorazione del terreno", Cucina", "Bosco", "Vite e Vino", "Lavorazione del latte" e "Maiale" i ragazzi saranno indirizzati a comprendere il filo della stagionalità tipica della cultura contadina e come da una produzione agricola si giunga al suo impiego nell'alimentazione, ripercorrendo la filiera.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Tematiche proposte:

- Granoturco e polenta
- Maiale e salumi
- Bosco e castagna
- Latte e formaggio*

***Laboratorio: i bimbi potranno fare il formaggio e la ricotta (a richiesta dell'insegnante).**

- Vite e vino **
- Grano e pane **

****Su queste tematiche il museo propone due percorsi specifici e quindi più approfonditi.**

Durante la visita guidata, gli oggetti esposti e le fotografie saranno l'occasione per evidenziare il legame tra produzione per autoconsumo e conservazione del cibo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri 1:

1 incontro di ore 2.

Visite guidate tutto l'anno. Si possono richiedere più interventi sugli argomenti specifici nell'arco dell'anno scolastico.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Responsabile progetto: Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

NOTE:

Gli insegnanti, al momento della prenotazione, possono richiedere di approfondire quegli aspetti della proposta che si attagliano al loro piano didattico.

Nel percorso *“Latte e formaggio”* i bimbi potranno fare merenda con il formaggio e la ricotta appena preparati e quindi si consiglia di portare ciascuno due pacchetti di crackers e una bevanda. Si richiede specifica autorizzazione.

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

DALLA VITE AL VINO: *laboratorio itinerante*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi terze

OBIETTIVI PROGETTO:

- Recuperare e diffondere fra i ragazzi i valori della tradizione.
- Fare esperienza di saperi e conoscenze che vanno perdendosi, con particolare rilievo all'aspetto sensoriale.
- Migliorare l'avvicinamento al mondo sonoro favorito da questa specifica pratica musicale e coreutica attiva.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spiegazione del processo tradizionale di vinificazione nel contesto storico e geografico della collina bolognese e degli aspetti legati a folklore e religiosità, che da sempre permeano questa tematica. Insegnamento teorico e pratico di cultura e danze popolari.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

1. **Al Museo** l'attività sarà indirizzata al processo tradizionale di vinificazione. Attraverso l'osservazione delle 5 viti del Fantini nel giardino del museo, le sezioni dedicate alla Coltivazione della vite, alla Cantina, alla Bottega del falegname e del bottaio, i ragazzi saranno guidati alla conoscenza degli antichi procedimenti e all'uso degli strumenti e a inquadrare il metodo tradizionale di vinificazione nel contesto storico e geografico della collina bolognese. Si potrà assistere anche a lavori di cura della vite, nello specifico alla **potatura** che avviene nel mese di marzo.
Seguirà una lezione in sala proiezione incentrata sulla vite e l'uva: il ciclo di vita della pianta, il processo di formazione e colorazione del grappolo, le parti costitutive del frutto.
2. **Al Museo e al Podere Riosto** Nell'anno scolastico successivo, quindi in classe 4°, durante una mattinata infrasettimanale, i ragazzi potranno sperimentare le operazioni di **pigiatura con i piedi**, sistemazione del mosto nel tino per la fermentazione.
Quindi per trasmettere le tradizioni legate alla storia locale, alla convivialità che concludeva il duro lavoro della vendemmia, in sala polivalente i ragazzi, al suono di musiche popolari potranno sperimentare il momento festoso del fine lavoro assaggiando una piccola **merenda** a base di uva. Momento olfattivo e gustativo.
3. Con il pullmino andremo al **Podere Riosto** per una **visita ad una moderna azienda agricola**. Verranno mostrate le parti dell'azienda legate alle fasi della viticoltura moderna e del processo di vinificazione. I ragazzi potranno osservare dal vivo ed interagire direttamente con le operazioni previste nel periodo dell'anno in cui si effettua la visita. L'operatore guiderà i ragazzi in riflessioni utili a cogliere le differenze e le corrispondenze fra gli antichi procedimenti sperimentati al museo e il processo appena osservato in azienda.

Seguirà **pranzo al sacco** (da portare da ciascuno); il museo offrirà pane e formaggio, l'azienda vitivinicola le bevande.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri 2:

- **1 incontro presso il Museo** di ore 2 e passeggiata in vigna di 30 minuti, **periodo di svolgimento: marzo** (classe 3°);
- **1 incontro presso il Museo e il Podere Riosto** di ore 5, pigiatura con i piedi e confronto antico/moderno sul metodo di vinificazione. **Periodo di svolgimento: ultime due settimane di settembre dell'a.s. successivo** (classe 4°);

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO) e Podere Riosto

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

NOTE:

Il progetto si avvia al termine della classe terza e si conclude all'inizio della classe quarta.

È bene prenotare il primo incontro a marzo, che prevede la visita alle sezioni museali e l'uscita in vigna, per poter osservare la germinazione della vite e il piccolo grappolo in formazione.

A settembre gli insegnanti saranno contattati per fissare le date: - incontro al museo per la pigiatura coi piedi e visita al Podere Riosto.

La scuola deve fornire la merenda, da consumare al museo dopo la pigiatura, e il pranzo al sacco, da consumare al podere Riosto insieme a pane e formaggio prodotti tipici del territorio.

Si richiede specifica autorizzazione da parte dei genitori per la consumazione.

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

DAL GRANO AL PANE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi terze - quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

- Conoscere alcuni elementi della civiltà contadina locale legati alla coltivazione e alla lavorazione dei cereali
- Conoscere diversi tipi di cereali coltivati e il loro ruolo nell'alimentazione
- Prendere coscienza del valore del pane, attraverso i tempi e il lavoro necessario per arrivare a produrlo
- L'importanza del mais e di altri cereali d'importazione nell'alimentazione.

DESCRIZIONE PROGETTO:

La conoscenza di diverse tipologie di cereali verrà effettuata attraverso l'ausilio di videoproiezioni e con analisi sensoriali dirette di materiale vegetale (piante, spighe, cariossidi, semole, farine). Verranno trattate diverse specie coltivate dall'uomo nel corso dei secoli e nei diversi continenti e il loro ciclo produttivo sia in fase di coltivazione che di trasformazione. In particolare, alcuni elementi di lavorazione dei cereali, verranno descritti attraverso la visita delle aree del Museo che espongono utensili e strumenti della tradizione contadina del territorio, che riguardano questo tema.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Laboratorio "Il mugnaio":

- Ad ogni singola classe, al momento della visita al museo, verranno consegnate alcune schede descrittive dei cereali, degli antichi strumenti di lavorazione contadina e di un antico mulino della valle del Savena.
- Partendo dall'osservazione delle mole conservate nel giardino, e con l'uso del piccolo mulino del museo si esperimenteranno le opportune lavorazioni che portano alla produzione delle diverse farine (molinatura, sbramatura, setacciatura).

Ad ogni classe verrà assegnato il compito di **seminare in una vaschetta di terra**, alcuni cereali, che verranno conservati e lasciati sviluppare all'esterno del museo.

Un secondo incontro nelle ultime settimane dell'anno scolastico per far sperimentare ai bimbi la mietitura con il falchetto, la trebbiatura manuale sulla pietra e la raccolta del seme di ogni specie di cereale per conservarlo per la semina autunnale. Completamento del ciclo produttivo.

N° operatori 2.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri 2 di ore 2 ciascuno:

- **1° incontro SEMINA**, periodo di svolgimento:

autunno, indicativamente dal 10 ottobre a fine mese, per i cereali autunnali/vernini (es.grano);

primavera, indicativamente dal 10 marzo al 10 aprile, per i cereali a ciclo primaverile/estivo (es.mais);

- **2° incontro RACCOLTO**, periodo di svolgimento:

ultime 2 settimane di scuola per mietere e trebbiare i cereali seminati in autunno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTI:

Prenotare entro la prima settimana di ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

NOTE:

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

L' ALLEVAMENTO DEL BACO DA SETA: attività artigianale a carattere familiare

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

Capire come la progressiva industrializzazione ha influito sulle attività lavorative, modificandone alcune e rendendo altre non più utili all'economia della famiglia. Capire come un'economia secolare si è avviata alla definitiva scomparsa.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Al prevalente lavoro dei campi, in cui aveva posto anche la coltivazione del gelso, si accompagnava una subordinata attività artigianale a supporto dell'economia familiare. Si producevano manufatti in tela, lana, treccia di paglia o di vimini, ma anche si curavano l'apicoltura e l'allevamento dei bachi da seta.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

La **visita** alle sezioni museali che conservano gli attrezzi per tali attività sarà il momento per riandare al passato lavorativo e capire la fatica e le tante ore necessarie per ottenere un manufatto finito, utile a raggranellare un po' di denaro.

Proiezioni sulla bachicoltura.

Laboratorio "Coloro, ritaglio, incollo": con del cartoncino colorato disegneremo "il bosco" e ritaglieremo i bozzoli che poi incolleremo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N. 1 incontro di h 2. - Tutto l'anno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

MEDICINA POPOLARE DI IERI E DI OGGI: *da erbe magiche a piante officinali*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

- Conoscere alcuni elementi della civiltà contadina, con particolare riferimento all'utilizzo delle piante officinali, e alle pratiche magiche che spesso vi si accompagnavano (aspetto storico);
- Conoscere le caratteristiche di alcune piante officinali e aromatiche a crescita spontanea nel territorio (aspetto scientifico);
- Mettere in contatto la tradizione del passato con le moderne tecniche ecosostenibili.
- Approcciarsi al dialetto come lingua madre della civiltà contadina.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Una breve introduzione storica sulla vita contadina nella Valle del Savena porterà l'attenzione, attraverso i segni della devozione sparsi qua e là nel museo, alle pratiche divinatorie e al loro stretto legame con l'avvicinarsi delle stagioni e dei lavori agricoli, all'utilizzo delle piante officinali e del loro impiego in rituali magici (sendà).

L'agronoma farà osservare l'aiuola a spirale di piante aromatiche e officinali in permacultura, realizzata presso il museo, per favorire il riconoscimento di queste piante attraverso stimoli sensoriali.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- I ragazzi rifaranno i procedimenti di alcune pratiche magiche. Visita all'erbario e ai cartelloni delle piante aromatiche e officinali.
- La proiezione introduttiva di slides guiderà i ragazzi ad analizzare come sia possibile, copiando i modelli naturali, coltivare in un piccolo spazio una grande varietà di vegetali e creare una aiuola bella e comoda da gestire e da utilizzare, come quella appena osservata.
- Da un episodio realmente accaduto. "Quasst pó no!" è una recita in dialetto che mostra la pratica del sendà per liberare dal malocchio, in particolare dalla paura. Una satira di costume.

N° operatori: 2.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri 2:

- 1 incontro presso il museo di ore 2,30 circa;
- 1 incontro presso la scuola di ore 1

Periodo di svolgimento: tutto l'anno, **preferibilmente aprile e maggio** per poter osservare le piante aromatiche e medicinali nell'orto in permacultura del museo.

Si indicano come periodo per la *recita* le ultime settimane di scuola, anche per sottolineare l'aspetto conviviale.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

Introduzione ai piccoli abitanti del giardino, fra rettili, anfibi e piccoli mammiferi.

Biologia, conservazione, gestione, importanza ecologica e convivenza.

DESCRIZIONE PROGETTO:

I nostri giardini, gli spazi urbani verdi limitrofi alle case, dai parchi pubblici alle più piccole aiuole, possono sorprenderci con la loro vita nascosta. Spesso però gli animali che incontriamo sono visti con diffidenza: topi, ratti, serpenti, rospi, insetti, un piccolo mondo che però vede anche molte specie protette da leggi regionali come Fauna Minore e, in diversi casi, tutelate anche a livello europeo. Superiamo la paura imparando a conoscere cosa si nasconde in mezzo all'erba: ci concentreremo sui vertebrati, in particolare sui rettili, che generano tanto scalpore, ma non mancheranno anfibi e piccoli mammiferi.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Incontro di due ore negli spazi del museo con racconti, proiezioni di immagini e osservazione di reperti.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 2

Periodo di svolgimento: tutto l'anno

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Francesco Nigro - Dottore in biodiversità ed evoluzione, guida ambientale regionale

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

Introduzione al lupo, come specie protetta, approfondimento della sua biologia e delle buone pratiche di convivenza, e ricostruzione della storia della figura del lupo nel folklore locale e nell'immaginario collettivo.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il lupo: una presenza sempre più evidente sul territorio.

Introduzione al lupo come figura del folklore e della tradizione popolare, attraverso la narrazione di favole, fiabe e racconti dal mondo classico al mondo contadino.

Approfondimento dell'ecologia e dell'etologia del lupo, predatore opportunista e specie protetta. Buone pratiche e comportamenti corretti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Incontro di due ore negli spazi del museo, scandito fra racconti, proiezioni di immagini e momenti laboratoriali.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 2

Periodo di svolgimento: tutto l'anno

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Francesco Nigro - Dottore in biodiversità ed evoluzione, guida ambientale regionale

Maurizia Lazzarini – responsabile del museo

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

Introduzione al mondo animale della prima collina bolognese tramite osservazione diretta di tracce e applicazione di tecniche utilizzate in ambito scientifico per il monitoraggio faunistico.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Partiti dal Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", ci dirigeremo a piedi verso le prime fasce boscate alle porte del paese, una breve passeggiata alla ricerca di indizi della presenza di fauna selvatica. Volpi, tassi, istrici, caprioli, ricostruiremo un piccolo quadro di ciò che frequenta l'area, partendo dalla ricerca attiva dei diversi segni lasciati dagli animali e osservando i risultati ottenuti con l'ausilio di fototrappole. Saremo poi noi stessi a programmare la registrazione di una fototrappola prima di lasciare l'area per rientrare al museo.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Uscita di due ore nelle vicinanze del museo, raggiungendo punti utili per osservazioni naturalistiche. **L'attività si svolge con una sola classe ad incontro.**

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 2

Periodo di svolgimento: tutto l'anno

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Francesco Nigro - Dottore in biodiversità ed evoluzione, guida ambientale regionale

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

IL NOSTRO MAR MEDITERRANEO: *un mondo da scoprire*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

In un mondo in continuo cambiamento è importante riappropriarsi della geografia ed in particolare del Mare Mediterraneo in cui già si risentono le conseguenze di un clima che sta cambiando (e non è certo la prima volta!)

Migrazione di popoli e l'arrivo di numerose specie aliene vegetali e animali..

DESCRIZIONE PROGETTO:

La lezione si dipana attraverso le origini geologiche del Mare Mediterraneo (da un oceano a un mare chiuso con profonde trasformazioni dovute ai cambiamenti climatici), per passare alla colonizzazione dell'uomo dalla Preistoria ai giorni nostri, in parte provocati per sfuggire a cambiamenti climatici. In tal modo si cerca di rivivere il fascino della Storia.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I ragazzi, guidati dalle immagini e dal racconto, saranno stimolati a ripercorrere il tempo della storia e a capire gli intrecci tra geologia, antropologia e problemi climatici.

A loro porsi domande per possibili soluzioni.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri:

1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.



ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA ORIENTALE

Sede legale: Piazza XX Settembre, 1 – Marzabotto BO

Sede operativa: Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa Via Jussi, 171 –
40068 Farneto San Lazzaro di Savena

PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI 2026/2027

SOLO PER LE CLASSI TERZE

Le pagine verdi raccolgono proposte di informazione, didattica, educazione ambientale e alla sostenibilità per le Scuole del Comune di Pianoro

Proposte di Educazione

Ambientale ed alla Sostenibilità

per la Scuola Primaria del

Comune di Pianoro



CHE COSA OFFRONO

Le Pagine Verdi illustrano i Progetti educativi su vari temi ambientali, principalmente legati alle caratteristiche geologiche e naturalistiche delle Aree Protette limitrofe a Pianoro e situate nei territori dell'Ente di Gestione per Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale, ma anche pratiche agricole sostenibili, rifiuti, impronta ecologica, energia, I progetti si svolgono in parte o interamente a scuola o nei dintorni. I progetti sono differenziati a seconda dell'età. Gli/le insegnanti che vogliono realizzare assieme al Parco un proprio progetto originale potranno farlo con il progetto "La vostra idea".

COME PRENOTARE

- inviare una mail a infea@enteparchi.bo.it
- prendere contatti al numero 3204607940 Monia Cesari per definire la data

COME ORGANIZZARSI

Nel caso in cui si scelga di effettuare escursioni nel Parco, si raccomanda un abbigliamento adatto (i nostri Operatori potranno consigliarvi al riguardo). Per precauzione tutti i bambini dovranno avere con sé un k-way per la pioggia ed un cambio completo di vestiario (scarpe, calzini, pantaloni lunghi e felpa).

LE GUIDE DEL PARCO

La gran parte delle attività vengono svolte da Guide del Parco che collaborano da anni con l'Area Protetta.

INFO E CONTATTI

Per documentazione e/o informazioni: Centro Parco " Casa Fantini" via Jussi 171 - 40068 Farneto, San Lazzaro di Savena (BO) - tel. 0516254821 - 3204607940 - fax 0516254521 - infea@enteparchi.bo.it - www.enteparchi.bo.it/parco.gessi.bolognesi

TITOLO PROGETTO	DENTRO L'ACQUA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità e gli ecosistemi in particolare legati agli ambienti acquatici del territorio, incentivare conoscenza e la fruizione
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Gli ambienti umidi del Parco, sono l'ultimo rifugio delle specie animali e vegetali legate all'acqua dei rii, delle pozze, di stagni e paludi, di ex maceri e dei torrenti. Questi ambienti ospitano pesci, germani reali, crostacei, insetti, molluschi e piccoli mammiferi, che compongono una catena alimentare piuttosto complessa ed articolata in cui va sottolineato il ruolo chiave degli anfibi, importanti indicatori ecologici. Possibilità di svolgere un laboratorio di osservazione con il microscopio degli invertebrati che popolano lo stagno.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe (2 ore) e 1 uscita (2/3 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	FARFALLE E MILLE INSETTI
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, sensibilizzare al rispetto di piccole forme di vita vicine ai bambini/e stimolare l'osservazione degli esseri viventi.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Le veloci libellule, i mimetici insetti stecco, le solitarie farfalle, le notturne falene, le sociali formiche e tanti altri: sono gli insetti i protagonisti più insospettabili del mantenimento degli equilibri ecologici. Come si distingue un ragno da un insetto? Possibilità di cercare anche insetti sotto al terreno e confrontandoli con altre forme di vita come crostacei, molluschi e anellidi. Chi lo desidera potrà allevare in classe gli insetti stecco, che possono essere tenuti anche durante l'inverno.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe (2 ore) e 1 uscita (2/3 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	I GESSI DEL PARCO
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche, far conoscere la geologia e la biodiversità del territorio, incentivare la conoscenza e la fruizione consapevole delle Aree Protette.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Gli affioramenti gessosi sono imponenti depositi salini di origine marina risalenti a oltre 5 milioni di anni fa'. La natura carsica di questa roccia determina un particolare paesaggio fatto di grandi e piccole doline, valli cieche e altipiani gessosi, candele e bolle di scollamento ed infine, nel sottosuolo, centinaia di grotte. Queste forme carsiche creano condizioni microclimatiche particolari che permettono la presenza di una grande diversità biologica: dalla flora mediterranea dei caldi affioramenti sommitali alla flora montana delle zone fresche sul fondo delle doline, passando attraverso aree caratterizzate dalla tipica flora della nostra zona collinare. L'uscita nel Parco sarà infine l'occasione per osservare direttamente sia i fenomeni carsici, sia la tipica flora e fauna.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe (2 ore) e 1 uscita (2/3 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	INSETTI IN SOCIETA'
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e di laboratorio, far conoscere biodiversità vicina alla scuola, incuriosire sulle caratteristiche e modi di vivere dei diversi insetti sociali.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Le api, le formiche e le termiti sono insetti sociali: insieme collaborano per il bene comune e creano complesse e interessanti società. Vedremo come sono organizzati e come vengono distribuite i ruoli all'interno della colonia, dalle attività di costruzione e mantenimento del nido a quelle di difesa, senza dimenticare il ruolo della Regina dedicata alla produzione di uova.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe (2 ore) e 1 uscita (2/3 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	LA BALENA VA IN MONTAGNA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA'EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/RISERVA NATURALE CONTRAFFORTE PLIOCENICO
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità del territorio, collegare diverse competenze scolastiche.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Nel 1965 in località Gorgognano un contadino trovò i resti di una Balanottera aucutorostrata, risalente al Pliocene. I resti fossili quasi completi sono conservati al Museo Capellini di Bologna. Nel luogo del ritrovamento è stato posto un monumento che raffigura una balena bianca di 9 metri, opera degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. La scultura è adagiata e fissata al terreno nella stessa posizione in cui lo scheletro fu rinvenuto. Una sovrapposizione tra paleontologia e arte che ci piacerebbe rivisitare insieme. Cercheremo di indagare e conoscere meglio questa simpatica creatura dal punto di vista scientifico, ma anche da quello artistico, proponendo nuove soluzioni creative: realizzeremo anche noi piccole balene di gesso in bilico tra arte e scienza.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe (2 ore) e 1 uscita (2/3 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	LE GROTTI DEL PARCO
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la biodiversità e geologia del territorio, incentivare la conoscenza e consapevole fruizione delle Aree Protette.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Non perdetevi la possibilità di visitare la Grotta del Farneto, ma... non dimenticate la "prestigiosa" Grotta della Spipola. Principale emergenza del Parco sono gli affioramenti gessosi e i fenomeni carsici caratteristici di un'area unica nel panorama regionale, con oltre un centinaio di grotte, alcune anche molto estese. Origine e caratteristiche dei gessi, l'ecosistema grotta, gli adattamenti degli animali e delle piante al buio e all'elevata umidità, le fragilissime e sorprendenti relazioni tra l'ambiente fisico e quello vivente. L'uscita sarà l'occasione per osservare i fenomeni carsici sotterranei e vivere emozioni uniche attraverso l'esperienza della visita speleologica.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe (2 ore) e 1 uscita (2/3 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	ORIENTIAMOCI
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, saper orientarsi con carta e bussola, stimolare l'osservazione del territorio e attività di gruppo.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Esercitazioni sull'uso della bussola e sulla lettura delle carte, da svolgere a scuola in preparazione all'uscita, momento in cui i ragazzi a piccoli gruppi dovranno seguire un percorso predefinito, con l'ausilio di una bussola e della carta topografica. E' un'attività all'aria aperta, piacevole, utile per conoscere e muoversi in autonomia in uno specifico territorio, nel Parco ma anche in città. Tecnica affine all'educazione motoria, consente anche di riflettere sulla mobilità urbana. Possibilità di effettuare, durante l'uscita, un'attività di "caccia ai tesori del Parco" con prove a tema naturalistico da superare al ritrovamento di ogni punto.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe (2 ore) e 1 uscita (2/3 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	NELLA CASA DEI PIPISTRELLI
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la biodiversità del territorio, sensibilizzare alla tutela di specie minacciate d'estinzione, incentivare la conoscenza delle Aree Protette.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Questi originali mammiferi alati sono tanto sorprendenti quanto ingiustamente bistrattati: possono muoversi senza difficoltà nel buio più assoluto, dormire a testa in giù, avere i peli come tutti gli altri mammiferi, ma anche mani efficienti per volare. Le diverse abitudini alimentari, la minaccia di estinzione, cosa si fa per proteggerli. Curiosità e dicerie su questi sorprendenti mammiferi notturni. Visita ad una grotta, alla scoperta degli ambienti di svernamento e rifugio di molte specie di chirotteri.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe (2 ore) e 1 uscita (2 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	QUI UNA VOLTA C'ERA IL MARE
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA'EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/RISERVA NATURALE CONTRAFFORTE PLIOCENICO
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità del territorio e il paesaggio, collegare le diverse competenze scolastiche.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Esperienza che propone ai bambini e bambine un vero e proprio viaggio nel tempo, alla scoperta di un paesaggio che può fondere conoscenza storica e immaginazione. Si camminerà sulle spiagge plioceniche che hanno dato forma alle arenarie di Monte Adone. Si potranno osservare numerosi resti fossili e da lì incominceremo a immaginare come poteva presentarsi il paesaggio visto con gli occhi del tempo. Giunti in cima, presso le grandi falesie, proveremo a diventare “cartografi del tempo” disegnando e dipingendo il mare di Monte Adone, con i suoi golfi e le sue insenature, con le sue isole e penisole. La tecnica proposta sarà quella della pittura “en plain air” con acquerelli mirata a realizzare una mappa immaginaria della zona.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe (2 ore) e 1 uscita (2/3 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	MERENDA IN NATURA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza dell'agricoltura sostenibile, promuovere uno stile di vita sano partendo dall'alimentazione.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Un laboratorio giocoso, gustoso e sostenibile! Un gioco interattivo e sensoriale guiderà bambine e bambini alla scoperta di frutta e verdura di stagione, per imparare divertendosi cosa mangiare e quando. Assaggeremo merende genuine e scopriremo cosa c'è davvero in uno spuntino sano. Concluderemo impastando insieme delle raviole dolci, farcite con marmellata di nostra produzione! Il laboratorio verrà scelto in fase di programmazione.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe (2 ore) e 1 uscita (2/3 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	UNA BELLA PASSEGGIATA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA'EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare l'osservazione e la conoscenza del territorio vicino alla scuola.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Riavvicinarsi alla piacevolezza del passeggiare immersi nella natura alla ricerca di angoli di avventura anche in città. L'escursione, sarà dedicato a creare un clima sereno e disteso che permetterà a tutti di godere appieno dell'esperienza nella natura. I bambini dovranno sentirsi protagonisti cercando di percepire la natura come compagna di gioco non ostile, ma benevola. Nell'incontro in classe si cercherà di rielaborare l'esperienza utilizzando il linguaggio artistico. Ogni bambino verrà invitato a riprodurre un tratto di sentiero percorso; i lavori realizzati comporranno un lungo sentiero che, se appeso in classe, ci riporterà nei luoghi visitati quando vogliamo.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 uscita (2/3 ore) a seguire 1 incontro in classe (2 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	FUORI DALLA FINESTRA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza del territorio vicino al vissuto dei bambini/e ed emozionare stimolando l'osservazione, comprendere i mutamenti naturali e artificiali del paesaggio.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Quante volte i bambini invece di guardare la lavagna guardano distrattamente fuori dalla finestra? Prendendo spunto da questa attitudine e curiosità, si propone un percorso che prende avvio dalla rappresentazione della realtà che vediamo e percepiamo sensorialmente, per riflettere sulle caratteristiche del paesaggio circostante. Utilizzando tecniche artistiche attinte dalla storia dell'arte recente e antica, andremo a caccia dei cambiamenti nel tempo, esplorando il delicato passaggio tra naturale e artificiale. Osserveremo insieme l'orizzonte, la linea immaginaria che segna il confine tra cielo e terra: l'orizzonte cambia al variare dell'angolo di osservazione disegnando gli oggetti del paesaggio in maniera diversa e definendo il nostro punto di vista. Tratto, luce e colore saranno alcuni degli strumenti che ci permetteranno di aggiungere all'esperienza naturalistica quella artistica.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 1 uscita (2/3 ore) a seguire 1 incontro in classe (2 ore).
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	LA VOSTRA IDEA 
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare l'osservazione e la conoscenza del territorio vicino alla scuola.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Creiamo insieme un progetto, anche pluriennale, capace di crescere con i bambini. Questo "contenitore progettuale" soddisfa l'esigenza delle scuole di avere il supporto di un esperto. Il giardino delle piante aromatiche, alberi e stagioni, catene alimentari, animali della notte, biodiversità domestica, rifiuti ed energia, mobilità e sostenibilità sono alcuni esempi possibili.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o sul territorio
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	INVERNO 
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare l'osservazione e la conoscenza del territorio vicino alla scuola, .
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Animali che migrano, che vanno in letargo e che si adattano a mangiare ciò che si trova durante l'inverno. Insieme costruiremo mangiatoie per aiutare cinciarelle, cinciallegre e molti altri uccellini a superare l'inverno. Osserviamo le piante dalle sempreverdi alle caducifoglie, quali sono quelle presenti nel giardino della scuola e come cambiano in autunno e inverno. Le attività devono essere organizzate e concluse entro febbraio.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscite nel territorio
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

TITOLO PROGETTO	IMPRONTE DI NATURA 
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: DINTORNI SCUOLA/PARCO NATURALE DEI GESSI BOLOGNESI
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare l'osservazione e la conoscenza delle piante attraverso attività pratiche.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Manipolare l'argilla è un'esperienza creativa e sensoriale unica: è un materiale naturale, piacevole al tatto e si lascia modellare con facilità in diversi modi. Uno di questi è scoprire l'impronta che gli oggetti lasciano sull'argilla. Si realizzeranno impronte di foglie, fiori, semi e cortecce. Facendo e osservando si comprendono meglio le caratteristiche botaniche di alberi, arbusti, erbe e si potrà realizzare così un piccolo erbario in rilievo. Attività da svolgere in autunno.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscite nel territorio
LUOGO dove si svolge il progetto	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
CONTATTO per prenotare l'attività	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it

BIMBI IN BICI



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PARROCCHIA DI RASTIGNANO - WALKING VALLEY

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

SCUOLA:

Solo R. Levi Montalcini

OBIETTIVI PROGETTO:

- Incentivare i bambini insieme alle loro famiglie all'uso della bicicletta come mezzo ecologico per il rispetto dell'ambiente
- Conoscenza del territorio di Rastignano percorrendo le strade meno trafficate e, se sarà nuovamente agibile, la ciclabile che arriva a Carteria di Sesto.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto prevede la partecipazione dei bambini con le proprie biciclette.

Si partirà da Piazza Piccinini alle ore 17 e si percorrerà un tragitto delimitato da volontari e Polizia Municipale

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Bici propria

A carico dell'Associazione Walking Valley sarà inclusa merenda per tutti offerta da Conad City Rastignano

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Ven 14/5/2027 h.17 all'interno della festa di Rastitown2027

In caso di **maltempo** verrà rimandata a **ven 22/5/2027**

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Da Piazza Piccinini per le vie del paese

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Pagani Gianluigi

051/273730 - cell. 333/74190458

gpagani@riparto.it

Prenotazione entro il 20 ottobre 2026.

SULLE TRACCE DELLA LAND ART

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PROGETTO SCUOLE "NATURAL-MENTE" di VIVA IL VERDE



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi quarte

Solo Diana Sabbi e Salvo D'Acquisto

PREMESSA:

Il progetto propone alle classi quarte della scuola primaria di Pianoro un'esperienza di conoscenza del proprio territorio, attraverso l'esplorazione diretta di un **ambiente naturale** e la scoperta del **BOM ART Trail**, il percorso che collega diverse opere di Land Art presenti nell'Appennino bolognese. L'obiettivo non è soltanto conoscere le opere artistiche, ma utilizzarle come punto di partenza per osservare e **comprendere il paesaggio** nel quale sono inserite. Il percorso permette infatti di intrecciare arte, natura e territorio, accompagnando i bambini a riconoscere le caratteristiche dell'ambiente che li circonda e a sviluppare una maggiore consapevolezza dei luoghi in cui vivono. L'approccio sarà quello dell'**Outdoor Education**, attraverso attività di osservazione, esplorazione e scoperta direttamente sul campo..

OBIETTIVI PROGETTO:

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza del territorio di Pianoro e delle sue caratteristiche.
- Far conoscere il **BOM ART Trail** e la presenza delle opere di Land Art sul territorio.
- Comprendere il rapporto tra le opere e il contesto naturale e paesaggistico in cui sono inserite.
- Stimolare curiosità, capacità di osservazione e attenzione verso l'ambiente.
- Avvicinare i bambini alla conoscenza della flora, della fauna e degli elementi naturali del territorio.
- Promuovere il rispetto e la cura dei luoghi attraverso la loro conoscenza diretta.
- Favorire un'esperienza di apprendimento fuori dall'aula, basata sull'esplorazione e sull'esperienza.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il percorso prevede **due momenti per ogni classe**.

Incontro in classe – 1 ora

Un primo incontro con la guida ambientale dedicato alla consapevolezza dei ragazzi del territorio in cui si trovano e quindi alla conoscenza del **BOM ART Trail**, delle sue caratteristiche e delle opere di Land Art presenti sul territorio di Pianoro e nell'Appennino circostante.

L'incontro servirà anche a preparare l'uscita, introducendo alcuni degli elementi naturali e paesaggistici che i bambini potranno osservare direttamente durante l'esperienza sul campo.

Uscita sul territorio – 3 ore

Il Comune di Pianoro metterà a disposizione il **trasporto con pullmino**.

La classe partirà dalla scuola in pullmino per raggiungere il **Mulino della Luna, nei pressi di Barbarolo**, punto di partenza dell'escursione.

Da qui si percorrerà un breve itinerario di circa **1,5 km complessivi**, su un sentiero facile con una leggera salita. Durante il percorso la guida proporrà attività di osservazione e scoperta legate al bosco, al paesaggio e agli elementi naturali presenti lungo il sentiero.

L'escursione condurrà i bambini alla scoperta di una delle opere di Land Art realizzate lungo il **BOM ART Trail**, quella dell'artista **Lupus Lujanes**. L'opera sarà osservata nel suo contesto, mettendo in evidenza il rapporto tra intervento artistico, ambiente naturale e paesaggio.

La visita sarà quindi un'occasione per conoscere non solo l'opera, ma anche il luogo in cui si trova e le caratteristiche dell'ambiente che la circonda.

Al termine dell'attività si riprenderà il sentiero per tornare al punto di partenza e rientrare in pullmino. Il ritorno a scuola è previsto **in tempo per il pranzo**.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Partenza e rientro: scuola

Luogo dell'uscita: Mulino della Luna, nei pressi di Barbarolo

Percorso: circa 1,5 km complessivi, su sentiero facile con leggera salita

Focus dell'uscita: conoscenza del territorio, natura e BOM ART Trail

Opera visitata: Land Art di Lupus Lujanes

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro di 1 ora in classe + 3 ore di uscita

Periodo Gennaio - Maggio 2027

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Marco d'Agostino, guida ambientale escursionistica dell'associazione Viva il Verde.

marco.dago94@gmail.com - telefono 3357092063

PER LA PRENOTAZIONE

scrivere a: info@vivailverde.org



HERA: LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

GRUPPO HERA per le Scuole



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Grande Macchina del Mondo è un progetto di educazione ambientale e alla sostenibilità del Gruppo Hera / Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

10 SETTEMBRE PRESENTAZIONE ON LINE NUOVE PROPOSTE DIDATTICHE:

Tutte le proposte sono gratuite.

COME ISCRIVERSI ALLE ATTIVITA':

DAL 24 SETTEMBRE AL 3 NOVEMBRE SONO APERTE LE ADESIONI

Vai su www.gruppohera.it/scuole, scegli il tuo ordine scolastico e l'attività per la classe.

Clicca sul progetto scelto e compila il form.

Le richieste saranno selezionate in base ai seguenti criteri:

- Precedenza alle classi escluse nell'a.s. 2024-2025
- Ordine di arrivo
- Numero di classi per scuola
- Attenzione territoriale

Gli insegnanti delle classi selezionate saranno contattati per programmare le attività da gennaio a giugno 2027.

Inoltre il sito contiene sezioni con risorse e attività per gli insegnanti:

Strumenti di sostegno alla didattica e opportunità formative: Kit didattici - [Hera tools](#). Risorse multimediali per prepararsi alle attività didattiche e/o approfondire i temi trattati in classe; Videoteca GMM e POZZO. Una collezione di registrazioni con esperte ed esperti su scienza, ambiente e innovazione; Webinar docenti. Lezioni "Magister" su approcci didattici e temi ambientali; Eventi green.

Educazione civica



GIOCHI SENZA ETA'

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Casa Sacra Famiglia

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi prime e seconde (senza trasporto)

OBIETTIVI PROGETTO:

- Migliorare il livello generale di socializzazione.
- Mantenere le residue capacità mnemoniche, cognitive e critiche dell'Ospite;
- Attivare processi di relazione di aiuto tra gli Utenti e fra questi e i bambini delle Scuole;
- Accrescere negli Anziani la voglia di mettersi in gioco e di divertirsi;
- Aumentare l'autostima e il senso di utilità offrendo la possibilità di riappropriarsi del ruolo sociale tipico dell'essere "nonni".

DESCRIZIONE e MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Attività ludica e relazionale con finalità di stimolo all'attenzione, alla cognitività, all'empatia, all'orientamento e alla collaborazione con i bambini.

Questo progetto inter/intra generazionale si sviluppa in più incontri durante l'anno scolastico (periodo Natalizio e prima delle vacanze estive) e permette, attraverso la relazione terapeutica con i bambini delle scuole elementari, di valorizzare la dignità dell'Ospite e di sviluppare al tempo stesso il senso sociale e di collaborazione nei bambini attraverso la comprensione dei bisogni dell'altro. L'attività ludica viene proposta sotto forma di gara creando squadre miste di bambini e Ospiti, al fine di favorire la migliore integrazione e collaborazione tra i soggetti coinvolti. La collaborazione viene stimolata attraverso la condivisione di uno stesso scopo e mettendo così in gioco le proprie abilità e competenze.

Al termine dei giochi tutte le squadre vengono premiate in funzione della classifica ottenuta.

Ai bambini delle scuole, in uno spazio separato (lo stesso dove al loro arrivo viene svolta l'accoglienza) viene inoltre offerta la merenda.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Durata dell'attività 1 ora circa.

Tre giornate: una a ottobre in occasione della festa dei nonni, una a Natale e una a fine anno scolastico.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

presso la struttura Casa "Sacra Famiglia" Via Fantini, 45 - 40065 Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare:

Loredana e Paolo

Servizio Animazione

Tel Centralino +39 051 65 20 211

Tel Diretto +39 051 65 20 294

INSIEME PER LA PACE

Progetto di Educazione alla Pace per Alunni di Scuola Primaria (secondo ciclo)

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze quarte e quinte



OBIETTIVI PROGETTO:

Obiettivi:

1. Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della pace e della non violenza;
2. Promuovere il rispetto e la comprensione reciproca tra i compagni;
3. Insegnare strategie per risolvere i conflitti in modo pacifico;
4. Stimolare la creatività e la collaborazione attraverso attività artistiche e ludiche:

Il progetto "Insieme per la Pace" mira a creare un ambiente scolastico più sereno, dove gli alunni possano apprendere l'importanza della pace e del rispetto reciproco, strumenti fondamentali per la costruzione di una società migliore.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Con il supporto del ***quaderno con gli esercizi di pace o il quaderno della cura*** i docenti che affronteranno le tematiche in classe attraverso:

1. Discussione Introduttiva

- Incontro in classe per spiegare il concetto di pace e la sua importanza.
- Attività di brainstorming: "Cosa significa per noi la pace?" e "Dove possiamo trovare la pace?"
- Creazione di un cartellone collettivo con frasi e disegni sulla pace.

2. Laboratorio di Risoluzione dei Conflitti

- Gioco di ruolo: simula situazioni di conflitto tra compagni.
- Discussione guidata su come risolvere i conflitti in modo pacifico (es. usare il dialogo, ascoltare l'altro).
- Presentazione di "strategie per la pace": respirare profondamente, contare fino a dieci, chiedere aiuto a un adulto.

3. Attività Artistica: "Messaggi di Pace"

- Creazione di disegni, collage, manifesti con messaggi di pace, brevi elaborati grafici

4. Conclusione del progetto con una riflessione collettiva sui messaggi appresi e discussione finale per raccogliere impressioni e feedback degli alunni. Possibile creazione di un diario di classe per riflessioni personali sulle tematiche trattate.

A fine anno scolastico verrà creata una **mostra dei lavori svolti all'interno del Parco della Pace di Pianoro**. I docenti di educazione motoria sono invitati, nell'occasione ad organizzare giochi di gruppo che enfatizzano la collaborazione e l'amicizia (es. staffette, giochi a squadre).



Agli alunni delle classi partecipanti l'Amministrazione regalerà uno dei "quaderni di pace" utili per la realizzazione del progetto: https://www.lamiascuolaperlapace.it/pubblicazioni-quaderno_esercizipace/

Il Quaderno Facciamo Pace è un originale strumento di educazione civica ideato per imparare a fare la pace in un tempo segnato da troppe violenze, guerre e divisioni. Sono 15 esercizi. Si comincia imparando a salutarci guardandoci negli occhi e si finisce per imparare a ripudiare la violenza e la guerra

Il Quaderno degli Esercizi di Cura propone 11 attività quotidiane che ci insegnano come prenderci cura di noi stessi e degli altri, della comunità e dell'ambiente. Sono esercizi che mettono in moto la testa, il cuore e le mani. Parliamo di educazione al rispetto, alla responsabilità, all'ascolto, all'empatia, al dono, alla solidarietà e al coraggio (Scheda presentazione)

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Aderire all'iniziativa entro il 30 ottobre

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Lavoro in classe e festa finale

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

"NON SOLO BALLI, MA RICERCA DELLE NOSTRE TRADIZIONI"

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Proloco Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi prime e seconde della Scuola Primaria Diana Sabbi e Salvo D'Acquisto

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro e Pianoro Vecchio

OBIETTIVI PROGETTO:

- ricerca delle tradizioni;
- ascolto della musica;
- riconoscimento strumenti musicali, tempi e ritmi;
- Il ballo vero e proprio (passi, coreografie, capacità di relazionarsi e organizzazione spaziale);
- Integrazione del linguaggio corporeo con quello musicale.

DESCRIZIONE e MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Tre fasi di progetto:

1. racconto del contesto storico e temporale in cui collocare questi balli evidenziando usi e costumi della nostra regione confrontandoli successivamente con quelli di altri paesi.
2. ascolto della musica (riconoscimento degli strumenti, del ritmo, dei tempi e delle pause.
3. il ballo vero e proprio.

Le insegnanti portano il necessario per la lezione che verrà svolta con la collaborazione con le docenti. **Almeno due classi della stessa mattinata**

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontro preliminare con le insegnati della classe per definire i tempi del progetto;

Numero incontri 4 (mattina o pomeriggio) - Durata di ogni incontro 1 ora ciascuno

Possibilità di saggio finale con preventivo ripasso.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

a scuola (salone, palestra o giardino)

RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare:

Gloria Clyde 3389303329 - gloriaria.clyde@gmail.com

Anna Drusiani - assfilpianoro@libero.it

Termine per definire il calendario: Contattare l'insegnante entro il **15 ottobre**

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino

A cura del maestro Lorenzo Sciarretta

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi prime - seconde della Scuola Primaria Rita Levi Montalcini

Classi quarta e quinta della Scuola Primaria Salvo D'Acquisto

OBIETTIVI PROGETTO:

Un progetto che ha come obiettivo favorire la conoscenza delle tradizioni del nostro territorio.

DESCRIZIONE e MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Gli alunni impareranno semplici balli popolari con la possibilità di piccolo saggio finale.

Per le classi di Pianoro Vecchia verranno effettuate anche semplici lezioni sulla storia dei balli popolari.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il numero degli incontri saranno da concordare con il m° Sciarretta Lorenzo.

Saranno della durata di 1h

Periodo di svolgimento:

per **Pianoro Vecchio** da ottobre a dicembre 2026

per **Rastignano** da marzo a maggio 2027

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Rastignano: palestra scuola primaria in orario ante/post meridie a seconda della presenza delle società sportive in palestra oppure nell' area cortiliva della scuola

Pianoro V.: locali scuola in orario ante/post meridie oppure nell' area cortiliva della scuola in accordo con i docenti di classe

RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare:

M° Sciarretta Lorenzo - Cell.3299617230

E-mail: sciarrettalorenzo51@gmail.com

Termine per definire il calendario:

Entro il **20 ottobre** 2025 per **Rastignano**

Entro il **6 ottobre** 2025 per **Pianoro Vecchio**



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino

In collaborazione con il FORNO SABBATTINI

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze solo scuola primaria R. Levi Montalcini

OBIETTIVI PROGETTO:

Trasmettere il valore delle tradizioni e l'importanza della manualità

- approfondire i processi inerenti la produzione e la preparazione del cibo;
- favorire lo scambio intergenerazionale;

DESCRIZIONE e MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Attraverso l'aiuto dei mastri fornai del forno Sabbattini, i bambini impareranno a preparare l'impasto per fare il pane e a dargli forma.

In particolare avranno l'occasione di manipolare la materia prima e costruire il prodotto direttamente, col sostegno e i suggerimenti degli abili fornai Piero e Pasquale.

La cottura del pane verrà fatta presso il forno Sabbattini e verrà poi consegnato a scuola il giorno successivo.

I bambini interessati dovranno portare un grembiulino ed un cappellino da cucina.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Sono previsti n° 2 incontri della durata di 1h1/2 per classe

Periodo di svolgimento dai primi di novembre al 30 marzo. orario mattutino.

Ogni classe verrà suddivisa in due gruppi per permettere un più ampio utilizzo dello spazio della sede associativa; parteciperà pertanto all'iniziativa metà classe alla volta

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

presso la sede dell'Associazione Tamara e Davide via di Vittorio 3/a Rastignano.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maranesi Federica f.maranesi.td@gmail.com - cel 3393237499

La responsabile del progetto Federica Maranesi prenderà contatto con i docenti all'interno delle programmazioni scolastiche settimanali per le tempistiche organizzative.

Termine per definire il calendario entro 20 ottobre

SFOGLIAMO LE TRADIZIONI: impariamo a fare la pasta



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte solo scuola primaria R. Levi Montalcini

OBIETTIVI PROGETTO:

Trasmettere il valore delle tradizioni e l'importanza della manualità

- approfondire i processi inerenti la produzione e la preparazione del cibo;
- favorire lo scambio intergenerazionale;

DESCRIZIONE PROGETTO:

Attraverso l'aiuto di abili "sfogline", i bambini impareranno a manipolare la pasta sfoglia per fare le tagliatelle. Gli alunni di ogni classe faranno la conoscenza delle "sfogline" che mostreranno loro i processi di produzione della pasta sfoglia e poi quelli di produzione della pasta fresca. In particolare, avranno l'occasione di manipolare la materia prima e costruire il prodotto direttamente, col sostegno e i suggerimenti delle signore presenti. È previsto, infine, un momento di raccolta della pasta prodotta che verrà ridistribuita con specifiche indicazioni sulle modalità di conservazione. I bambini interessati dovranno portare un grembiulino ed un cappellino da cucina.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Sono previsti n° 2 incontri per ogni classe della durata di 1h1/2

Periodo di svolgimento dai primi di novembre al 30 marzo orario mattutino.

Le classi verranno suddivise in due gruppi

per permettere un più ampio utilizzo dello spazio della sede associativa; parteciperà pertanto all'iniziativa metà classe alla volta Tot. n° 2 incontri

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

presso la sede dell'Associazione Tamara e Davide via di Vittorio 3/a Rastignano.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maranesi Federica f.maranesi.td@gmail.com - cel 3393237499

La responsabile del progetto Federica Maranesi prenderà contatto con i docenti all'interno delle programmazioni scolastiche settimanali per le tempistiche organizzative.

Termine per definire il calendario entro 20 ottobre

C'È PIÙ FELICITÀ NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte solo scuola primaria R. Levi Montalcini

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo favorire lo scambio intergenerazionale con la valorizzazione della figura dell'anziano quale portatore di saperi antichi e sempre utili. Si metteranno al centro gli elementi essenziali degli insegnamenti cristiani sull'amicizia, sull'affettività e sul rispetto reciproco.

DESCRIZIONE PROGETTO:

I nonni e gli alunni/le alunne della scuola primaria lavoreranno fianco a fianco in diverse attività manuali ed espressive. Dare agli altri ci fa bene e ci rende felici, donare è promuovere l'operatività e l'amicizia.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Sono previsti n° 2 incontri per ogni classe della durata di 1h1/2

Periodo di svolgimento dai primi di novembre al 30 marzo

Tot. n° 4 incontri mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30 quando i nonni già svolgono attività laboratoriali:

Le classi verranno suddivise in due gruppi per permettere un più ampio utilizzo dello spazio della sede associativa; parteciperà pertanto all'iniziativa metà classe alla volta

ORGANIZZAZIONE PRATICA

All'interno delle programmazioni scolastiche settimanali tra i docenti dell'istituto, l'ins. Di Girolamo e la referente Maranesi prenderanno contatti sulle tempistiche organizzative e sulle tematiche che si vorranno affrontare con i nonni in sinergia con le proposte dell'Associazione.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

presso la sede dell'Associazione Tamara e Davide via di Vittorio 3/a - Rastignano

RESPONSABILE DEL PROGETTO e CONTATTI:

MARANESI FEDERICA - Cell. 339/3237499 - E-mail f.maranesi.td@gmail.com

Termine per definire il calendario entro 20 ottobre



“FARINE AL CENTRO”



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Progetto A Cura Del Centro Socio-Agregativo E. Giusti

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte e quinte solo Scuola Diana Sabbi

OBIETTIVI PROGETTO:

Il laboratorio è condotto da anziani che frequentano il Centro, con la supervisione dell'animatrice e dell'educatore scolastico. Insieme ai ragazzi, preparano cibi della tradizione emiliana in un ambiente sereno e accogliente, privo di competizione. L'attenzione è focalizzata sull'interazione tra giovani e anziani.

Questo è un laboratorio di stimolazione sensoriale e di motricità fine, adatto per migliorare il rapporto con gli altri compagni, per via della condivisione della pasta fatta e, per rafforzare l'autostima nei ragazzi più inibiti e, non da meno, far conoscere i tipi di pasta, a seconda delle regioni, che abbiamo in Italia.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Ad ogni incontro verrà fatto l'impasto con acqua /uova e farina, facendo un tipo di pasta sempre diverso: tagliatelle, orecchiette, fusilli, spaghetti alla chitarra, ecc.

I ragazzi, arrivano al centro e trovano tutto pronto per iniziare a “lavorare” (tavolozza, uova, farina, matterello, grembiule, cuffia).

Dopo aver fatto la pasta, potremmo addirittura cucinarla al centro e mangiarla tutti insieme, anche con le nonne che aiuteranno nel progetto.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Un incontro mensile per ogni classe, in modo da poter permettere a più classi di poter fruire di questo laboratorio;

Il martedì mattina, dalle 9.30

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Centro socio-aggregativo E. Giusti, via Matteotti 4 a Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

ANIMATRICE MARIA ANTONELLA LOMBARDI -

CONTATTO TELEFONICO:

mariaantonella.lombardi@societadolce.it - Maria Antonietta Lombardi 3355292120

EDUCAZIONE STRADALE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

POLIZIA LOCALE E COMUNE DI PIANORO

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

L'Educazione alla sicurezza stradale rientra a pieno titolo nell'educazione civica e serve ad apprendere le conoscenze basilari per gli alunni che oggi sono ciclisti e un domani saranno automobilisti. Aiuta gli alunni a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del ciclista e sulla principale segnaletica stradale. Consente di acquisire un comportamento rispettoso delle regole per migliorare la sicurezza della circolazione e la consapevolezza dei rischi e dei pericoli che si possono incontrare circolando sulla strada.

DESCRIZIONE

Gli obiettivi del Progetto sono:

- conoscere la segnaletica orizzontale e verticale: i segnali di pericolo, precedenza, divieto, obbligo e indicazione;
- Individuare le norme di circolazione e di comportamento del ciclista (posizione sulla carreggiata, piste ciclabili, svolta, precedenza, stop, sorpasso);
- conoscere la struttura e l'uso corretto dei vari tipi di bicicletta;
- conoscere le parti della bicicletta, la sua manutenzione, l'equipaggiamento obbligatorio e facoltativo.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Con l'aiuto dell'Operatore di Polizia Locale in qualità di esperto della circolazione stradale, gli alunni delle classi V° avranno modo di soffermarsi dapprima sull'importanza della segnaletica stradale: segnali di obbligo, di pericolo, di informazione e di divieto. In seguito, apprenderanno il giusto comportamento da adottare in quanto ciclisti sulla strada, con simulazioni di situazioni corrette e scorrette. Sarà approfondita in particolare la segnaletica stradale per il velocipede con il ripasso dei

principali segnali stradali e l'introduzione dei segnali per il ciclista, al fine di acquisire un comportamento corretto in bicicletta. Ci si soffermerà sugli accessori obbligatori per la circolazione e sull'importanza e il corretto uso del casco. L'uscita sul territorio avverrà alla presenza degli Operatori della Polizia Locale. In tal modo gli alunni hanno avuto l'occasione di applicare ciò che hanno imparato durante il Progetto.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- **N. 2 INCONTRI DI 1 ORA CIASCUNO** CON ESPERTO DELLA POLIZIA LOCALE CON TUTTE LE CLASSI 5° DI OGNI PLESSO SCOLASTICO (presumibilmente con inizio ad ottobre/novembre 2025)
- **N. 1 PROVA PRATICA DI 2/3 ORE SU STRADA** CON TUTTE LE CLASSI 5 COINVOLTE NEL PROGETTO (presumibilmente una giornata verso maggio/inizio giugno 2026)

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Incontri in CLASSE e nell'AREA attrezzata esterna del Plesso Scolastico Diana Sabbi a Pianoro (*già utilizzato in passato per l'educazione stradale*)

Salvo D'Acquisto e Montalcini avranno il trasporto gratuito per raggiungere il luogo dell'attività.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Responsabile della VII Area Polizia Locale: Isp. Roberto Mazzetti

Referente per l'attività di ed. stradale: Assistente Capo Pulcini Giuseppe

Orario apertura al pubblico Comando Polizia Locale:

LUN.MERC. 09:00-10:30 / 13:00-14:00; SABATO 09:00-11:00

CONTATTO per prenotare l'attività:

Per prenotare i due incontri teorici contattare:

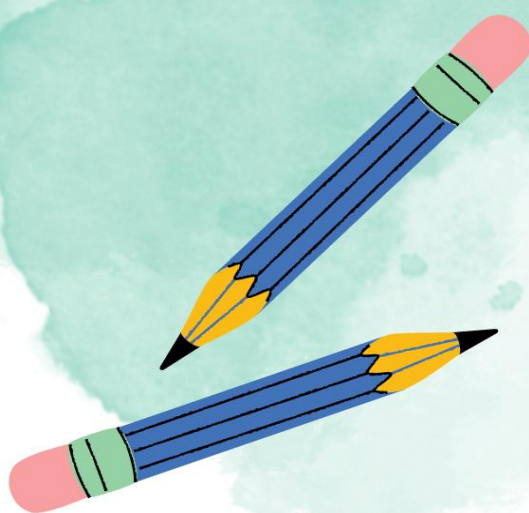
Assistente Capo Pulcini Giuseppe

mail: polizialocale@comune.pianoro.bo.it

telefono: 0516529146

La data dell'attività finale verrà comunicata successivamente dall'ufficio scuola.

Attività Espressiva



IL FILO MAGICO



SOGGETTO PROPONENTE:

Gruppo Calzettando dell'associazione culturale La Bicicletta Gialla – via Zena 24/2 – Pianoro

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI:

- sviluppo delle abilità fino-notorie
- perfezionamento del ragionamento logico e matematico
- ritorno al tempo lento, al lavoro eseguito in silenzio e che necessita di concentrazione
- dimostrazione pratica della realizzazione di oggetti piccoli o grandi partendo da un filo di lana o di cotone

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

PROGETTO DI INTRODUZIONE ALL'USO DELL'UNCINETTO.

Per la realizzazione del progetto occorrono filati acrilici colorati e di diverse dimensioni.

Probabilmente sarà richiesto ai referenti delle classi che aderiranno al progetto, la fornitura degli uncinetti (uncinetti da 4 mm) e del filato.

La tipologia di filato più 'spesso' verrà utilizzato dagli alunni del primo e secondo anno della scuola primaria per la realizzazione, a mani libere, della prima catenella, il punto base formato da una serie di anelli concatenati. (filato consigliato tipo Super Bulky).

Filato più 'sottile', adatto all'uso dell'uncinetto, verrà invece utilizzato dagli alunni dal terzo al quinto anno della scuola primaria, per la realizzazione della catenella e degli eventuali successivi punti base per la creazione di semplici oggetti (filato consigliato tipo 'filato di categoria 4 – medio spessore')

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Gli incontri si svolgeranno in aula alla presenza di persone adulte esperte in un numero adeguato alla numerosità degli alunni. Si ipotizza una persona esperta ogni 5 bambini, con la compresenza dell'insegnante

TEMPI e LUOGO:

Si prevedono due incontri per classe durante lo svolgimento del progetto, da ottobre a febbraio
Aula scolastica

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

DALL'OLIO LORETTA cel 347 8396279 - ALVISI PATRIZIA cel 3497767673

CONTATTI per prenotare l'attività:

DALL'OLIO LORETTA cel 347 8396279

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Classi del primo ciclo della scuola primaria

OBIETTIVI:

- Promuovere e stimolare l'osservazione
- Promuovere la coscienza ecologica attraverso attività a basso impatto ambientale
- Stimolare il pensiero divergente
- Allenare la motricità fine

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Conosciamo l'argilla : utilizzando oggetti di uso comune , esprimeremo il gesto grafico .

Terminata questa esperienza, potremo realizzare anche una formella di gesso, che potrà essere decorata in un secondo incontro.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Questo laboratorio si realizzerà nei locali dedi LudoLab - via Padre Marella 15 Pianoro- a partire dal mese di gennaio 2027.

TEMPI:

Il progetto prevede 1 incontro ed eventualmente un secondo per la decorazione della mattonellina in gesso. Le date saranno da concordare con i docenti interessati

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Educatrice Laura Ragno

CONTATTI:

3357681028 numero Ludoteca LudoLab - laura.ragno@comune.pianoro.bo.it

NOTE:

Rimane la disponibilità a progettare percorsi personalizzati a tema ambiente/riciclo/espressione artistica per le classi che lo richiedono.

Visto l'alto numero di destinatari al quale il progetto si rivolge, si chiede la massima attenzione e precisione rispetto alle date poiché diventerebbe praticamente impossibile effettuare recuperi.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Classi del primo ciclo della scuola primaria

OBIETTIVI:

- Promuovere e stimolare l'osservazione
- Promuovere la coscienza ecologica attraverso attività a basso impatto ambientale
- Stimolare il pensiero divergente
- Allenare la motricità fine

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Attraverso un semplice gesto grafico e poche e semplici consegne, esploreremo il mondo delle forme, utilizzando forbici, colla ecologica e colori, andremo a creare un'immagine concreta o astratta.

Terminata questa esperienza, potremo realizzare anche una formella di gesso, che potrà essere decorata in un secondo incontro.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Questo laboratorio si realizzerà nei locali dedi LudoLab - via Padre Marella 15 Pianoro - a partire dal mese di gennaio 2027.

TEMPI:

Il progetto prevede 1 incontro ed eventualmente un secondo per la decorazione della mattonellina in gesso. Le date saranno da concordare con i docenti interessati

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Educatrice Laura Ragno

CONTATTI:

3357681028 numero Ludoteca LudoLab - laura.ragno@comune.pianoro.bo.it

NOTE:

Rimane la disponibilità a progettare percorsi personalizzati a tema ambiente/riciclo/espressione artistica per le classi che lo richiedono.

Visto l'alto numero di destinatari al quale il progetto si rivolge, si chiede la massima attenzione e precisione rispetto alle date poiché diventerebbe praticamente impossibile effettuare recuperi.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Classi del secondo ciclo della scuola primaria

OBIETTIVI:

- Promuovere e stimolare l'osservazione
- Promuovere la coscienza ecologica attraverso attività a basso impatto ambientale
- Stimolare il pensiero divergente
- Allenare la motricità fine

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Utilizzando diversi tipi di carta, con la tecnica dell'intreccio, realizzeremo degli elementi che potranno essere assemblati in un unico lavoro collettivo.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Questo laboratorio si realizzerà nei locali dedi LudoLab - via Padre Marella 15 Pianoro - a partire dal mese di gennaio 2027.

TEMPI:

Il progetto prevede 1 incontro ed eventualmente un secondo per la decorazione della mattonellina in gesso. Le date saranno da concordare con i docenti interessati

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Educatrice Laura Ragno

CONTATTI:

3357681028 numero Ludoteca LudoLab - laura.ragno@comune.pianoro.bo.it

NOTE:

Rimane la disponibilità a progettare percorsi personalizzati a tema ambiente/riciclo/espressione artistica per le classi che lo richiedono.

Visto l'alto numero di destinatari al quale il progetto si rivolge, si chiede la massima attenzione e precisione rispetto alle date poiché diventerebbe praticamente impossibile effettuare recuperi.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Classi del secondo ciclo della scuola primaria

OBIETTIVI:

- Promuovere e stimolare l'osservazione
- Promuovere la coscienza ecologica attraverso attività a basso impatto ambientale
- Stimolare il pensiero divergente
- Allenare la motricità fine

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Dopo un momento iniziale di sperimentazione libera dell'argilla, tutti realizzeranno piccoli manufatti, all'interno dei quali inseriranno altri elementi sempre naturali, oppure artificiali. Una volta che le opere saranno sufficientemente asciutte, potranno essere poste all'interno del giardino della scuola ed esposte agli eventi atmosferici. Cosa succede? Quali elementi si disgregano e quali invece restano?

Terminata questa esperienza, potremo realizzare anche una formella di gesso, che potrà essere decorata in un secondo incontro.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Questo laboratorio si realizzerà nei locali dedi LudoLab - via Padre Marella 15 Pianoro - a partire dal mese di gennaio 2027.

TEMPI:

Il progetto prevede 1 incontro ed eventualmente un secondo per la decorazione della mattonellina in gesso. Le date saranno da concordare con i docenti interessati

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Educatrice Laura Ragno

CONTATTI:

3357681028 numero Ludoteca LudoLab - laura.ragno@comune.pianoro.bo.it

NOTE:

Rimane la disponibilità a progettare percorsi personalizzati a tema ambiente/riciclo/espressione artistica per le classi che lo richiedono.

Visto l'alto numero di destinatari al quale il progetto si rivolge, si chiede la massima attenzione e precisione rispetto alle date poiché diventerebbe praticamente impossibile effettuare recuperi.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Classi del primo e del secondo ciclo della scuola primaria

OBIETTIVI:

- Promuovere e stimolare la riflessione e la concentrazione
- Promuovere la coscienza ecologica attraverso attività a basso impatto ambientale
- Stimolare il pensiero divergente
- Allenare la motricità fine

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Questo progetto è stato pensato con l'idea di fornire uno strumento di riflessione personale, utilizzabile in classe durante tutto l'anno in uno spazio e in un tempo definito.

Realizzeremo un diario in carta con il modello del leporello oppure della rilegatura semplice , che potrà accogliere tracce personali quotidiane scritte, disegnate, incollate...

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Questo laboratorio si realizzerà all'interno dei locali di LudoLab a partire dal mese di gennaio 2027

TEMPI:

Il progetto prevede 1 incontro Le date saranno da concordare con i docenti interessati

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Educatrice Laura Ragno

CONTATTI:

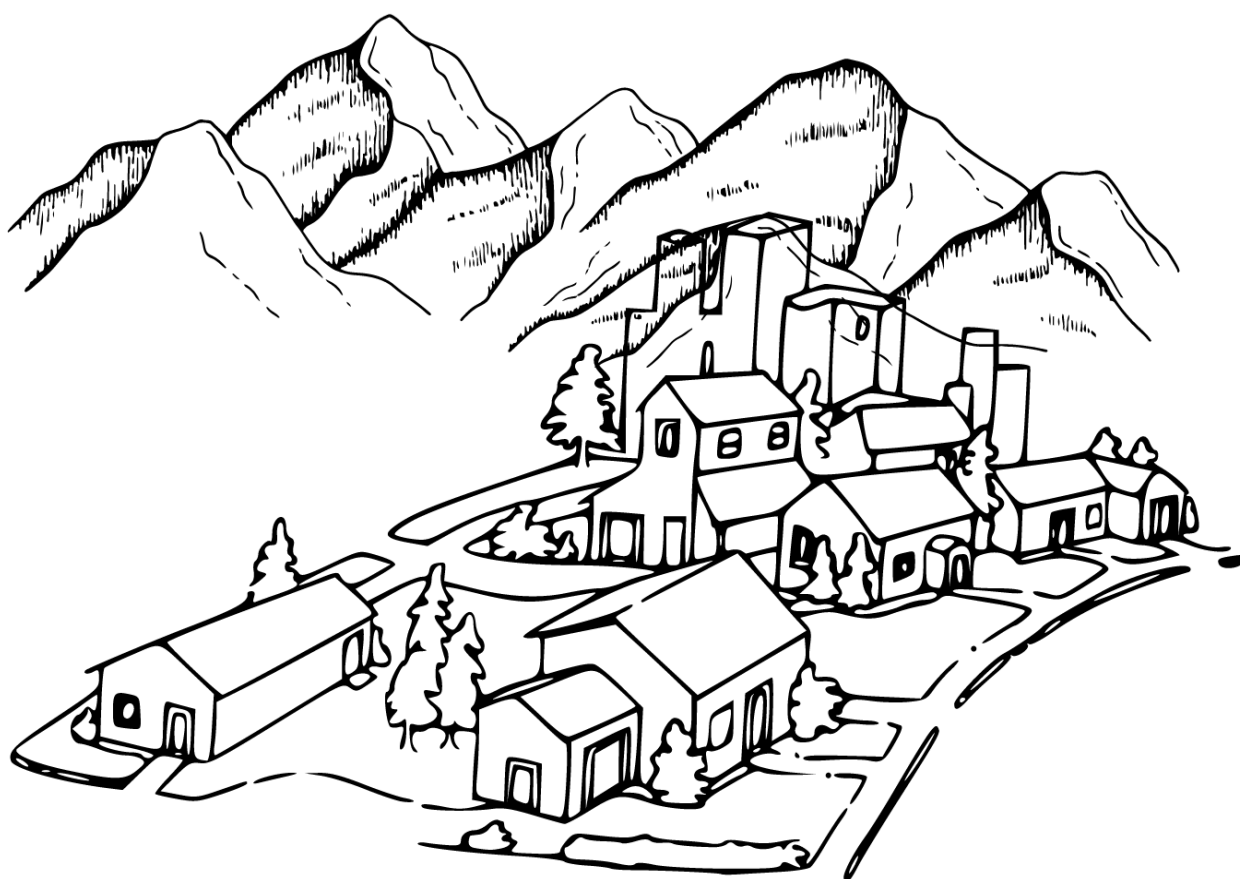
3357681028 numero Ludoteca LudoLab - laura.ragno@comune.pianoro.bo.it

NOTE:

Rimane la disponibilità a progettare percorsi personalizzati a tema ambiente/riciclo/espressione artistica per le classi che lo richiedono.

Visto l'alto numero di destinatari al quale il progetto si rivolge, si chiede la massima attenzione e precisione rispetto alle date poiché diventerebbe praticamente impossibile effettuare recuperi.

Storia e Memoria del Territorio



LA RUOTA DEL MULINO E IL CERVO: ACQUA, ENERGIA, ARTE E NATURA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PROGETTO SCUOLE “NATURAL-MENTE” di VIVA IL VERDE

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi prime

Solo Diana Sabbi e Salvo D'Acquisto



PREMESSA:

Il Progetto propone alle classi prime della scuola primaria di Pianoro un'esperienza di conoscenza del proprio territorio, attraverso l'esplorazione diretta dell'ambiente naturale e la scoperta di alcuni elementi della storia e del paesaggio locale. L'esperienza permetterà ai bambini di conoscere il **Mulino Mazzone**, osservando direttamente la ruota del mulino e la macina, e di scoprire il funzionamento di un antico sistema per utilizzare l'acqua come fonte di energia e trasformare i prodotti agricoli.

Durante l'uscita sarà inoltre possibile incontrare e conoscere l'opera di **Land Art “La Famiglia Cervi”**, inserita nel paesaggio circostante. L'esperienza permetterà così di mettere in relazione natura, storia, arte e territorio.

L'attività avrà un carattere interdisciplinare, intrecciando storia, geografia e scienze. Attraverso l'osservazione del paesaggio e l'esperienza diretta, i bambini potranno comprendere il rapporto tra gli elementi naturali del territorio e le attività svolte dalle comunità che lo hanno abitato.

L'approccio sarà quello dell'**Outdoor Education**, attraverso una breve passeggiata, attività di osservazione e scoperta e la visita diretta al mulino.

OBIETTIVI PROGETTO:

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza del territorio di Pianoro e delle sue caratteristiche.
- Conoscere il **Mulino Mazzone** e il suo ruolo nella storia del territorio.
- Comprendere il funzionamento della **ruota del mulino e della macina** e il loro utilizzo.
- Scoprire il rapporto tra **acqua, energia e attività umane**.
- Osservare come il paesaggio sia stato utilizzato e modificato dalle comunità nel corso del tempo.
- Conoscere l'opera di Land Art **“La famiglia Cervi”** e il suo rapporto con l'ambiente circostante.
- Collegare l'esperienza sul campo ad alcune tematiche di **storia, geografia e scienze**.
- Stimolare curiosità, capacità di osservazione e attenzione verso il territorio.
- Favorire un'esperienza di apprendimento fuori dall'aula, basata sull'esplorazione e sull'esperienza diretta.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il percorso prevede **un'uscita sul territorio per ogni classe**.

Il Comune di Pianoro metterà a disposizione il **trasporto con pullmino**.

La classe partirà dalla scuola in pullmino per raggiungere il **Mulino Mazzone**, punto di partenza dell'esperienza a Monghidoro (Via Villa di Mezzo)

L'attività inizierà con una **breve passeggiata** nei dintorni del mulino, durante la quale la guida proporrà attività outdoor di osservazione e scoperta legate all'ambiente naturale, al corso d'acqua e al paesaggio.

La passeggiata permetterà ai bambini di osservare direttamente gli elementi che hanno reso possibile la presenza del mulino e di comprendere il rapporto tra ambiente naturale e attività umane.

Si passerà quindi alla **visita del Mulino Mazzone**, dove sarà possibile vedere direttamente la **ruota del mulino e la macina**. L'esperienza ha la durata di mezz'ora circa. L'osservazione degli elementi del mulino permetterà di ricostruire, in modo semplice e adatto all'età dei bambini, il percorso dell'acqua e il funzionamento del sistema che permetteva di trasformare l'energia dell'acqua in movimento.

Durante l'uscita sarà inoltre raggiunta l'opera di Land Art "**La famiglia Cervi**", che diventerà un ulteriore punto di osservazione del paesaggio e dell'ambiente. L'opera permetterà di introdurre il tema del rapporto tra **arte, natura e territorio**, stimolando i bambini a osservare il luogo con occhi diversi.

L'esperienza sarà quindi un'occasione per intrecciare **storia, geografia e scienze**, partendo da elementi concreti del territorio per comprendere come le persone abbiano utilizzato le risorse naturali e come queste abbiano contribuito a modellare il paesaggio.

L'attività può costituire un'ottima conclusione a molti progetti proposti dal **Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"**, pag.28 approfondendo la conoscenza degli strumenti, delle attività agricole e della vita quotidiana delle comunità rurali.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Partenza e rientro: scuola

Luogo dell'uscita: Mulino Mazzone

Percorso: breve passeggiata, attività outdoor e visita al mulino

Opera visitata: "La famiglia Cervi"

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO?

Periodo Gennaio - Maggio 2027

Durata: 3 ore di uscita

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Marco d'Agostino, guida ambientale escursionistica dell'associazione Viva il Verde.

marco.dago94@gmail.com - telefono 3357092063

PER LA PRENOTAZIONE

scrivere a: info@vivailverde.org



SULLE TRACCE DELLA LINEA GOTICA – Gorgognano il paese che non c'è

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PROGETTO SCUOLE “NATURAL-MENTE” di VIVA IL VERDE

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi quarte e quinte

Solo Diana Sabbi e Salvo D'Acquisto



PROMOSSO DA:

Associazione **Parco Museale della Val di Zena** che promuove nei ragazzi la conoscenza del territorio, la sensibilità ambientale e la memoria storica locale. Referente Didattica Marco d'Agostino 3357092063 Parco Museale della Val di Zena APS, associazione impegnata nella valorizzazione del territorio e nella promozione della conoscenza del patrimonio storico e naturalistico locale. Con il sostegno del Comune di Pianoro, che partecipa attivamente al progetto fornendo il servizio di trasporto per i ragazzi e sostenendo l'iniziativa. È inoltre richiesto il patrocinio del Comune di Pianoro, che sostiene e riconosce il valore educativo e civico dell'iniziativa.

PREMESSA E FINALITA':

Il territorio di Pianoro è un luogo ricco di storia, natura e memoria. Le sue colline sono state teatro di eventi drammatici durante la Seconda Guerra Mondiale, in particolare lungo la Linea Gotica, che attraversava proprio queste zone. L'associazione Parco Museale della Val di Zena APS, intende guidare i bambini alla scoperta del proprio territorio, unendo educazione ambientale, conoscenza storica e cittadinanza attiva. Il progetto aiuta i ragazzi a comprendere come il paesaggio naturale e quello storico siano strettamente legati, e come la memoria dei luoghi possa essere tramandata attraverso l'osservazione, il racconto e la testimonianza.

OBIETTIVI PROGETTO

Educativi e formativi

- Sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza al proprio territorio.
- Promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale.
- Conoscere la storia locale e i valori della memoria e della pace.
- Favorire la collaborazione, l'ascolto e la curiosità verso la realtà che ci circonda.

Disciplinari-Storia

- comprendere il significato della Linea Gotica e degli avvenimenti bellici sul territorio pianorese.

Geografia

- leggere un paesaggio collinare, orientarsi su carta e sul campo.

Scienze

- osservare ecosistemi, flora e fauna locali.

Educazione civica

- riflettere sul valore della memoria, della libertà e della pace.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto "Sulle tracce della Linea Gotica" vuole accompagnare i bambini delle classi quinte della scuola Diana Sabbi alla scoperta di un territorio che parla, dove la natura racconta la storia. Attraverso l'esperienza diretta, il cammino e il contatto con i luoghi, i ragazzi diventeranno custodi della memoria e della bellezza del loro paesaggio, imparando che conoscere il proprio territorio significa anche difenderlo e rispettarlo.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Proposta – Gorgognano: "Il paese che non c'è più"

Partenza: Pianoro Nuovo (pullman fornito dal Comune di Pianoro)

Arrivo: punto di inizio escursione presso l'incrocio via Zena / via Gorgognano (nei pressi del Crocione, tra Zena e Zula)

Itinerario: salita verso le rovine del paese abbandonato di Gorgognano, visita al vecchio cimitero, esplorazione delle tracce rimaste.

Lunghezza: circa 4 km Dislivello: +150 m

Difficoltà: escursione facile

Periodo: primavera Gorgognano è uno dei luoghi cancellati dalla guerra: un piccolo borgo che, durante i bombardamenti della Linea Gotica, fu distrutto e mai più ricostruito. Attraverso la visita e il racconto, i ragazzi potranno scoprire la storia di un paese scomparso e riflettere su come la guerra abbia segnato profondamente il territorio.

Attività previste

- Esplorazione guidata del sito e del paesaggio circostante con il supporto del Parco Museale della Val di Zena APS.

- Racconto delle vicende storiche legate alla Linea Gotica e alla vita quotidiana durante la guerra.

- Lettura di testimonianze e visione di fotografie storiche per comprendere meglio la storia del luogo e delle persone che lo abitavano.
- Laboratorio "Il paese che non c'è": ricostruire con disegni e parole la memoria di un luogo perduto.

Conclusione

Il progetto si propone come un'esperienza educativa completa, in cui storia, natura e memoria si intrecciano in un percorso di conoscenza e consapevolezza civica. Grazie alla collaborazione tra scuola, associazioni e istituzioni, i bambini potranno vivere una giornata di apprendimento attivo e partecipato, immersi nella bellezza e nella memoria del loro territorio

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

n. 1 uscita - giornata intera, con pranzo al sacco

Periodo Primavera 2027

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Referente Didattica Marco d'Agostino 3357092063

PER LA PRENOTAZIONE

marco.dago94@gmail.com - telefono 3357092063



IN CAMMINO NELLA STORIA



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PARROCCHIA DI RASTIGNANO - WALKING VALLEY

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze, quarte e quinte

SCUOLA:

Solo R.Levi Montalcini

OBIETTIVI PROGETTO:

condurre i bambini in giro per la frazione di Rastignano per studiarne la storia e quella di Pianoro.

DESCRIZIONE PROGETTO:

La passeggiata (della durata di 2/3 ore) può essere semplice (per la frazione) o più complessa (sulle colline intorno) con numerose tappe dove parlare con i ragazzi della storia del paese e della comunità.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Passeggiata di circa 2-3 ore

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Un incontro, da svolgersi la mattina. Attività disponibile in tutte le stagioni (purché non piova).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Rastignano e dintorni

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Gianluigi Pagani

CONTATTI:

Gianluigi Pagani 051273730 - 3337190458

gpagani@riparto.it

IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

Far conoscere ai bambini_ - La storia di Pianoro durante la seconda guerra mondiale - I tre partigiani pianoresi caduti a Monte Sabbiuno - La storia di Diana Sabbi, partigiana pianorese medaglia d'argento nella guerra di Liberazione

DESCRIZIONE PROGETTO:

Visita al Monumento ai caduti di Sabbiuno, uno dei più importanti luoghi della memoria dell'antifascismo bolognese. Qui, dove oggi sorge il parco collinare di Sabbiuno, dominato dalla presenza caratteristica del calanco, nel dicembre del '44, a più riprese, vennero condotti dal carcere di San Giovanni in Monte gruppi di partigiani, di antifascisti, di semplici detenuti per essere fucilati. In questo luogo, trent'anni più tardi, grazie allo sforzo economico dei 14 comuni che danno vita al "Comitato onoranze ai caduti di Sabbiuno", ed al lavoro per lo più volontario e gratuito di progettisti e maestranze, sorse quello che è considerato uno dei più suggestivi monumenti alla Resistenza. Oggi, nel vecchio casolare ristrutturato funzionano una mostra fotografica, una sala per conferenze ed uno spazio per le attività didattiche, perché la memoria non si disperda.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

In ricordo dei Pianoresi caduti a Monte Sabbiuno:

- CEVENINI DINO: nato da Evaristo e Giuseppina Monti il 16/2/1927 a Bologna. Nel 1943 residente a Pianoro. Attivo nel 1° btg della brg Stella rossa Lupo. Fu carcerato a Bologna dal 14/12/44 al 14/1/45. Venne fucilato ai Colli di Paderno (Bologna) il 14/1/1945. Riconosciuto partigiano dall' 1/6/44 al 14/1/45.
- FOSSI ERMES «Aquilone»: nato da Guido e Bianca Gamberini il 10/2/1925 a Pianoro; ivi residente nel 1943. Licenza elementare. Commesso. Militò nella brg Stella rossa Lupo. Prese parte all'attentato al presidio nazifascista di Savigno. Nel settembre 1944 insieme con Golfiero Magli, entrò a far parte della squadra Temporale della 7a brg GAP Gianni Garibaldi. Venne fucilato ai Colli di Paderno (Bologna) il 15/12/1944. Riconosciuto partigiano dal 10/1/44 al 15/12/44. [AQ]
- GABRIELLI GIANCARLO «Gigino»: nato da Raffaele detto Fedele ed Elena Monari il 19/10/1923 a Pianoro; ivi residente nel 1943. Licenza elementare. Muratore. Militò nella 62 brg Camicie rosse Garibaldi e operò sull'Appennino tosco-emiliano. Dopo avere preso parte a numerosi scontri si ritirò a Bologna, ove venne catturato dai nazisti. Si ritiene che sia stato ucciso il 9/10/1944. Riconosciuto partigiano dall'agosto 1944 al 9/10/44.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Un'uscita di 3 ore

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Visita guidata al Monumento di Monte Sabbiuno e Mostra fotografica

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Una classe quinta

GIORNO DI SVOLGIMENTO:

Un giorno da definire nella prima settimana di novembre a Livergnano

OBIETTIVI PROGETTO:

Commemorazione del pilota brasiliano caduto a Livergnano Si richiede alla classe di preparare dei materiali (testi, disegni, cartelloni, altro...) sulla storia di questo aviatore, sull'evento e sul periodo storico interessato. Alcuni di questi dovranno essere "donati" ai militari brasiliani presenti.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il Sottotenente Pilota **John Richardson Cordeiro e Silva** partì dalla base aerea di Tarquinia dove il 1° Gruppo Caccia Brasiliano arrivò il 7 Ottobre 1944 subordinandosi al 350° Gruppo Caccia dell'Aeronautica Americana.

La bandiera brasiliana alla base aerea di Tarquinia fu issata il 14 Ottobre 1944.

Dopo vari giorni di addestramento i piloti brasiliani decollarono da detta base insieme ad altri P47 americani per la prima missione brasiliana sulla Linea Gotica.

Il Sottotenente John Richardson era della riserva, ma poichè al decollare il giorno 6 Novembre 1944 il Tenente Aviatore Perdigao urtò un palo danneggiando l'ala del suo P47 e fu sostituito dal P47 di John Richardson.

Arrivato in prossimità della Linea d'inverno al primo passaggio fu fatto bersaglio dalla contraerea tedesca al momento di un bombardamento in picchiata, il motore prese fuoco, si mantenne in volo per un pò di tempo tentando di riprendere quota per lanciarsi con il paracadute comunicando tranquillamente con il caposquadriglia, ma non vi riuscì e tentò l'atterraggio in un terreno accidentato presso Livergnano dove al contatto con il suolo il P47 esplose. Il P47 aveva la seguente sigla e matricola: P-47D-27-RE n° 42-26782

Alla fine della seconda guerra mondiale, nell'ottobre del 1944, dopo lo sfondamento della Linea Gotica, vi furono numerosi bombardamenti e cannoneggiamenti. Dopo alcuni tentativi gli alleati angloamericani conquistarono lo sperone roccioso di Livergnano e lì si arrestarono. Il territorio comunale divenne quindi teatro di un crudo scontro fra i tedeschi e gli angloamericani nell'inverno 1944-45. I bombardamenti ed i combattimenti si intensificarono: il paese fu distrutto quasi completamente (case, chiese, ponti, ferrovia, le numerose ville patrizie situate lungo la valle del Savena). Secondo le stime del genio civile alla fine della guerra il paese era distrutto al 98,5%. Nell'agosto del 1945, fu inaugurato nei pressi di Livergnano un monumento a ricordo dei caduti del 361° Reggimento della 91ª Divisione USA. Negli anni 60, per problemi di competenze il monumento fu abbattuto, e la statua in bronzo trasportata al cimitero americano di Firenze. Nel 1995 il Museo Winter Line propose al Comune di porre una lapide a ricordo, idea subito condivisa dall'allora sindaco S. Saliera. Nel 2002 Il Lions Clubs fece collocare la statua in bronzo (opera del Prof. Luigi E. Mattei) Un'ulteriore lapide ricorda il pilota John Richardson Cordeiro e Silva, prima vittima dell'aviazione brasiliana in guerra. Oggi il monumento fa parte dei "Patrimoni per una cultura di pace" UNESCO.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il programma prevede:

- cerimonia in Comune, con Sindaco, Assessore e rappresentanti dell'aviazione brasiliana. Saranno proiettati filmati storici sulla presenza di soldati brasiliani tra gli "Alleati";
- cerimonia di commemorazione al Monumento di Livergnano (con trasporto in pulmino a carico del Comune);
- visita al Museo di Livergnano "Winter Line" e rientro in pulmino entro l'ora di pranzo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Mattinata intera con rientro prima di pranzo

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A Livergnano

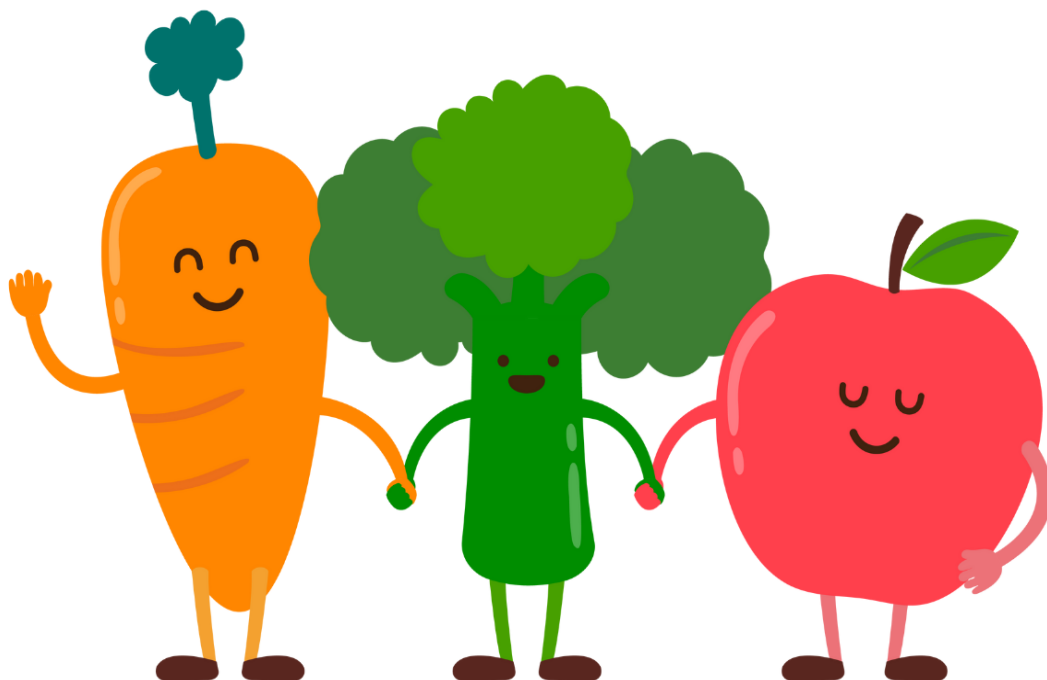
RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

PER LA PRENOTAZIONE CONTATTARE entro il 15 ottobre:

Ufficio Scuola 0516529155

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it



Alimentazione



BLITZ IN MENSA... MANGIA CHE TI SPIEGO!

Il pediatra arriva a sorpresa... e il piatto diventa una scoperta!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Dottor Torella Michele

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

PREMESSA:

E se, proprio mentre si è a tavola, arrivasse un ospite speciale a raccontare i “superpoteri” di quello che c’è nel piatto?

Nasce così **“Blitz in mensa... mangia che ti spiego!”**, un progetto di educazione alimentare che porta il pediatra del territorio – dott. Pietro Marino - direttamente in refettorio, durante il momento del pasto.

Il pediatra farà delle vere e proprie **“incursioni a sorpresa”** durante il pasto e, partendo dagli alimenti presenti quel giorno nel menù, coinvolgerà i bambini in brevi conversazioni, domande, curiosità .

Perché una carota non è solo una carota, un legume non è solo “quella cosa nel piatto” e un pesce non è soltanto qualcosa che magari non abbiamo tanta voglia di assaggiare.

Ogni alimento ha una storia, una funzione e... un superpotere!

PERCHÉ UN BLITZ IN MENSA?

Il momento del pasto è un’occasione educativa preziosa, diversa da una lezione frontale, perché permette ai bambini di incontrare concretamente gli alimenti di cui si parla.

Il progetto vuole sfruttare proprio questa immediatezza: **si parla di ciò che i bambini hanno davanti, nel loro piatto, in quel preciso momento.**

La presenza del pediatra del territorio dott. Michele Torella, figura conosciuta e familiare ai bambini, permette inoltre di creare un clima informale e spontaneo, favorendo domande, curiosità e partecipazione.

L’obiettivo non è insegnare ai bambini “cosa devono mangiare”, ma aiutarli a capire **perché alcuni alimenti sono importanti per crescere, stare bene e avere energia**, sviluppando nel tempo un rapporto più consapevole e positivo con il cibo.

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto si propone di:

- promuovere la conoscenza degli alimenti e delle loro principali caratteristiche nutrizionali;
- far comprendere, con un linguaggio semplice e adeguato all'età, il ruolo che gli alimenti svolgono nell'organismo;
- stimolare curiosità e interesse verso alimenti nuovi o meno graditi;
- incoraggiare la disponibilità all'assaggio, senza forzature;
- valorizzare la varietà e l'equilibrio dell'alimentazione;
- favorire un approccio positivo e non giudicante nei confronti del cibo;
- trasformare il momento della refezione in un'ulteriore occasione di apprendimento;
- rafforzare il collegamento tra educazione, salute e vita quotidiana.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nel corso dell'anno scolastico il dott. Torella realizzerà alcune **incursioni a sorpresa in refettorio**. Arriverà durante il pranzo e, direttamente ai tavoli, coinvolgerà i bambini partendo dalle pietanze previste dal menù della giornata.

Potrà chiedere, ad esempio:

“Chi sa dirmi perché oggi nel vostro piatto ci sono i ceci?” oppure:

“Secondo voi, qual è il superpotere dei broccoli?” o ancora:

“Quanti di voi hanno assaggiato questo alimento almeno una volta?”

Attraverso domande, curiosità e brevi spiegazioni il pediatra aiuterà i bambini a scoprire cosa c'è davvero “dietro” ciò che mangiano.

Ogni incontro sarà quindi **breve, dinamico e strettamente legato al momento del pasto**, evitando di trasformare la refezione in una lezione frontale.

IL “SUPERPOTERE” NEL PIATTO

Il progetto può svilupparsi attraverso una narrazione semplice e divertente: **ogni alimento ha il suo superpotere**.

- **Carote:** aiutano a prendersi cura della vista e apportano importanti sostanze nutritive.
- **Verdure:** forniscono vitamine, minerali e fibre.
- **Legumi:** sono una preziosa fonte di proteine vegetali e fibre.

- **Pesce:** fornisce proteine e, in alcune varietà, importanti grassi della serie omega-3.
- **Frutta:** porta con sé vitamine, minerali, acqua e fibre.
- **Cereali:** forniscono energia per giocare, studiare e crescere.
- **Latte e yogurt:** contribuiscono all'apporto di calcio e proteine.

Il linguaggio sarà naturalmente adattato all'età dei bambini, privilegiando **curiosità, esempi concreti e partecipazione.**

IL RUOLO DEL PEDIATRA

Il dott. Torella non sarà un “professore” che arriva a spiegare una lezione, ma un **ospite speciale della mensa**. La sua conoscenza del territorio e la familiarità con i bambini contribuiranno a creare un rapporto diretto e spontaneo, capace di trasformare anche un alimento poco amato in un'occasione per fare una domanda, scoprire una curiosità o... provare un assaggio. La relazione personale e la fiducia diventano così uno strumento educativo.

UNA MENSA SENZA GIUDIZI

Particolare attenzione sarà dedicata al rispetto dei diversi gusti, delle abitudini e delle esigenze dei bambini. Il progetto **non intende giudicare ciò che il singolo bambino mangia, né imporre il consumo di determinati alimenti**. L'obiettivo è piuttosto creare familiarità e curiosità verso il cibo, favorendo un atteggiamento positivo e consapevole.

Gli interventi, compatibilmente con gli impegni del dott. Torella, saranno organizzati in accordo con il dirigente scolastico, e con Camst.

Per questo Progetto non è richiesta adesione da parte delle classi.

MANGIARE BENE PER CRESCERE MEGLIO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Dottor Marino Pietro e dottor Torella Michele
Pediatri Libera Scelta Pianoro - Convenzionati ASL Bologna

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi prime

OBIETTIVI PROGETTO:

Trasmettere ai bambini ed alle loro famiglie, i principi di un'alimentazione equilibrata e di uno stile di vita consono, ispirati alle ultime evidenze scientifiche

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Percorso educativo per i bambini e le famiglie, dedicato a scoprire in modo semplice come e cosamangiare per crescere bene. Il progetto prevede un incontro introduttivo con gli insegnanti, un incontro rivolto alle famiglie e alcune attività da proporre in classe, che possa anche prevedere la presenza del pediatra.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Incontri frontali in presenza con insegnanti e con le famiglie
Attività didattiche da svolgere in classe con i bambini

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il progetto potrebbe svolgersi nei primi mesi dell'anno scolastico (settembre-novembre)

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Il progetto è pensato per essere realizzato a scuola, in modo da rendere ancora più evidente la rete e l'alleanza fra le istituzioni

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola 0516529155
servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

IO ALIMENTO il futuro

Progetto alimentare anti spreco

**** in Biblioteca e a LudoLab**



OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Educare i bambini all'importanza di una corretta alimentazione per la crescita.
2. Sensibilizzare sulla riduzione dello spreco alimentare.
3. Stimolare la creatività attraverso attività artistiche e letture tematiche.

DESTINATARI: classi seconde solo scuola primaria Diana Sabbi

STRUTTURA DEL PROGETTO

1) Introduzione al tema da parte delle docenti delle classi aderenti (spunti e materiali disponibili al seguente link: <https://www.ausl.bologna.it/seztemi/alimentazione/ristorazione-scolastica>)

2) Incontro con Ilaria Bettocchi - Pediatra di comunità

Lezione interattiva in cui viene spiegato ai bambini come certi alimenti (frutta, verdura, pesce, legumi) siano fondamentali per la loro crescita e salute.

Introduzione sull'importanza di alimentarsi in modo equilibrato per non sprecare cibo e crescere sani.

3) Incontro con dietista Camst

La dietista presenta il menù della mensa e spiega gli abbinamenti dei piatti. Può anche parlare dell'importanza di alcuni alimenti e come questi contribuiscono a una dieta sana. "Non mi piace / mi piace": alcuni alimenti che non piacciono possono assumere un sapore diverso se combinati con altri in preparazioni.

4) Visione di alcuni video messi a disposizione da Camst in cui ci sono dei bambini che preparano alcune ricette del nostro menù. Interessante da far vedere in classe prima del consumo del piatto:

FARINATA DI CECI: <https://youtu.be/G9NcW4zglTA>

TAGLIATELLE AL RAGU' DI LENTICCHIE: <https://www.youtube.com/watch?v=su2-etRwZV0>

5) Per la parte a cura della Biblioteca e di LudoLab ci si propone di:

- Favorire la conoscenza del patrimonio librario presente in biblioteca sulla tematica cibo/alimentazione;
- Stimolare le capacità di collegamento e di decodifica proponendo libri diversi per forma, contenuto e approccio intorno ad un macro-tema;
- Valorizzare la pluralità di interpretazione, di lettura e visione;
- Sollecitare il piacere di stupirsi, di meravigliarsi, di incuriosirsi davanti alla diversità di sguardo intorno a un tema;
- Stimolare lo sguardo, l'osservazione, la creatività attraverso attività artistiche ed estetiche a partire dal cibo come strumento di apprendimento;
- Scoprire il cibo e la sua funzione simbolica nella letteratura per l'infanzia.

Il cibo nutre il corpo e la mente ed educare i bambini all'importanza di una corretta alimentazione è imprescindibile per una crescita e uno sviluppo sano ed equilibrato. Il cibo è però anche esperienza quotidiana, relazione, cultura, natura, scienza, conoscenza. In questo senso il cibo può essere un validissimo materiale educativo per sperimentare attività in differenti campi del sapere (scienza, arte, tradizioni locali, nutrizione...) e diverse attività didattiche in gruppo o individuali, al chiuso o all'aperto.

Il cibo è anche storia, racconto, fiaba che ci parla di bisogni fondamentali, visioni di cuccagne in tempi di carestia, trasformazioni magiche (anti spreco?!) in tempi di abbondanza e di simbologie profonde che ci arrivano al cuore.

La biblioteca offre sostegno con il suo patrimonio a tutti questi possibili percorsi.

Proposte per le insegnanti:

- una bibliografia ragionata (APRI IL LINK)
- un incontro di letture in biblioteca per sensibilizzare i bambini sull'importanza di fare del cibo (e delle storie!) un alleato di crescita, un piacere da condividere, una storia da ascoltare, uno strumento creativo di apprendimento.

6) Il percorso è arricchito con un laboratorio creativo a LudoLab (1 o 2 incontri) in cui i bambini possono fare sperimentazioni artistiche utilizzando materiali riciclati ed esplorare le potenzialità estetiche, artistiche ed espressive di frutta e ortaggi.

FINE PROGETTO

Le classi sono invitate a produrre un **elaborato finale** da lasciare in refettorio che documenti il percorso fatto da lasciare in refettorio.

Per l'a.s. 26/27 i bambini di 3^ che hanno fatto il progetto "passeranno il testimone" a quelli di 2^ tramite un breve incontro in classe in cui racconteranno cosa hanno imparato.

=====

Suggeriamo di completare questo progetto con una visita al Museo di Arti e Mestieri per ripercorrere le sezioni dedicate alla cucina e all'agricoltura.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola 0516529155

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

Per prenotare il laboratorio a LudoLab contattare Laura al numero: 335 7681028 negli orari di apertura

Per prenotare la visita al Museo contattare il numero 333 1290485 (ore 9,30-12,00)

oppure 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

CAMST



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi prime

OBIETTIVI PROGETTO:

Il laboratorio ha come scopo quello di promuovere uno stile di alimentazione diversificato assumendo dei corretti macronutrienti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Ogni bambino creerà un piccolo collage fatto con pezzettini di cibo (pasta secca, semi, bucce) che andranno incollati ad un grande cartellone per ricordare l'esperienza fatta insieme. Prima della creazione del cartellone il dietista farà una introduzione descrivendo e spiegando i valori nutrizionali dei cibi che verranno introdotti per l'attività.

Materiali per lo svolgimento del laboratorio:

- *Pasta secca:* vari tipi come spaghetti, penne, e fusilli per rappresentare i carboidrati.
- *Semi vari:* come semi di girasole, di zucca, e di sesamo che possono simboleggiare le proteine.
- *Bucce di frutta essiccate o non:* ad esempio bucce di mela, banana o arancia, utili per rappresentare i grassi salutari.
- *Altri alimenti:* potete includere cereali, legumi secchi, o altri piccoli alimenti secchi che possono essere facilmente incollati su una superficie.
- *Cartellone:* per la base del collage, su cui i bambini incolleranno i vari elementi.
- *Colla*

Alcune idee per il collage:



TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro della durata di 1 h circa
Laboratorio con dietista in presenza

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola in aula

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola 0516529155

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.



LA DIETISTA RACCONTA: DALL'UOVO ALLE LENTICCHIE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

CAMST



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde e terze

OBIETTIVI PROGETTO:

Il laboratorio illustra l'importanza dell'agricoltura e della cura per le specie naturali.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Durante l'attività i bambini in aula piantano delle lenticchie, utilizzando come base i cartoni delle uova riciclati.

Nel frattempo, il dietista evidenzia tutti i benefici di questo legume, spiegando sia come piantarlo che come curarlo nel tempo, e introduce ricette sfiziose per promuovere il consumo delle lenticchie tra i bambini.

I bambini osservano crescere la piantina nel corso dell'anno scolastico, comprendendo giorno dopo giorno l'attenzione di chi si dedica alla coltivazione.

Materiale per lo svolgimento del laboratorio:

- *Contenitori vuoti delle uova.* Si può chiedere ai bambini di portare un contenitore ciascuno per responsabilizzarli.

- *Lenticchie*

- *Terra*



TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro della durata di 1 h e 30 minuti circa

Laboratorio con dietista in presenza

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola in aula

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola 0516529155

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.



A SCUOLA DI GUSTO! Viaggio tra sapori e colori!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

OBIETTIVI PROGETTO:

- Sviluppare maggiore consapevolezza sul proprio rapporto con il cibo
- Capire l'importanza della varietà alimentare e dell'equilibrio
- Apprendere nozioni base su gruppi alimentari, pasti e merende
- Stimolare l'autonomia nelle scelte alimentari quotidiane

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le attività proposte combinano semplici nozioni teoriche e scambi di riflessione guidata, ma anche giochi di gruppo e laboratori creativi. I bambini impareranno a conoscere il cibo e a ragionare su di esso in modo neutrale, per gettare le basi d'un'alimentazione equilibrata duratura.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

2 incontri della durata di 45 minuti per ogni fascia d'età (a seconda della disponibilità della singola struttura).

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- Da definire con i singoli istituti
- Tempistiche calibrate per evitare impatti sull'attività didattica

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso i locali messi a disposizione dalle scuole aderenti

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Valentina Turrini 3386455928

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

Valentina Turrini 3386455928

NOTE:

Il progetto in questione, gratuito per le scuole e le famiglie, rappresenta un'occasione di scambio senza giudizio sul cibo e sulla relazione con esso.



NUTRIPUZZLE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

CAMST in collaborazione con Clementoni



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:



Classi quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

Nutripuzzle è un progetto nato da Camst group in collaborazione con Clementoni.

Si tratta di un gioco da tavolo educativo, pensato per essere svolto in classe con l'insegnante, che guida i bambini alla scoperta dei principi di una sana alimentazione e della consapevolezza ambientale attraverso il gioco e il confronto.

Il gioco si compone di tre attività diverse, ognuna incentrata su un tema specifico, per coinvolgere i bambini in un percorso di apprendimento dinamico e divertente. Ogni attività è progettata per combinare gioco e conoscenza e i bambini, guidati dall'insegnante, imparano a:

- Riconoscere gli alimenti tipici di ogni **stagione**.
- Creare pasti bilanciati associando gli alimenti ai **gruppi alimentari**.
- Riflettere sull'impatto ambientale dei **rifiuti alimentari**, imparando a gestirli correttamente con la **raccolta differenziata**.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Gioco 1 – Per ogni stagione il suo menù



Puzzle che guida i bambini alla scoperta degli alimenti tipici delle diverse stagioni. Ogni puzzle rappresenta una settimana di menù e corrisponde a una stagione, distinguibile dal colore di fondo. Componendo il proprio puzzle, i bambini imparano a riconoscere quali cibi sono primaverili, estivi, autunnali o invernali, sviluppando così consapevolezza sull'importanza della stagionalità nella scelta degli alimenti.

Gioco 2 – Tutti in cucina

Gioco da tavolo collaborativo che invita i bambini a riflettere sulla composizione dei pasti e sulla varietà degli alimenti. Utilizzando un poster e tante tessere illustrate, i bambini classificano i cibi nei corretti gruppi alimentari e creano piatti bilanciati. Attraverso il gioco imparano a distinguere tra i diversi gruppi alimentari, a riconoscere la funzione di ogni alimento nella dieta quotidiana e a costruire menù equilibrati, confrontandosi con i compagni sulle proprie scelte alimentari.



Gioco 3 – La raccolta differenziata

Attività educativa che aiuta i bambini a comprendere come smaltire correttamente i rifiuti alimentari. Attraverso l'uso di tessere e bidoncini, i bambini si esercitano a riconoscere il tipo di rifiuto generato da ogni alimento e a collocarlo nel bidone giusto tra plastica, carta, vetro, alluminio, organico e indifferenziato. Il gioco stimola la riflessione sull'impatto ambientale degli scarti alimentari e insegna, in modo pratico e divertente, le regole della raccolta differenziata.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro della durata di 1 h e 30 minuti circa

Laboratorio ludico con dietista in presenza

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola in aula

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola 0516529155

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.



Educazione Affettiva e alla Salute

PROGETTO DI RICERCA: Relazione tra programmazione fonologica,



memoria di lavoro e scrittura 

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi prime

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di effettuare uno studio di ricerca sulla valutazione dinamica della competenza di programmazione fonologica. Il progetto ha lo scopo di mettere in relazione abilità fonologiche del bambino, memoria di lavoro verbale e abilità di scrittura.

Partendo dal presupposto che una prova di programmazione fonologica con stimoli fonotatticamente complessi può consentire ad identificare le difficoltà espressive anche quando i sintomi e segni clinici del disturbo del linguaggio cambiano espressività, l'obiettivo è quello di sviluppare un nuovo strumento di valutazione (Parla-dino) fondato sul testing dinamico, cioè tenendo in considerazione anche i cosiddetti «aspetti di modificabilità» del bambino

Obiettivi

- validare un'innovativa prova dinamica di programmazione fonologica;
- analizzare la relazione tra una prova dinamica di programmazione fonologica con una prova di memoria di lavoro verbale;
- analizzare la relazione tra una prova dinamica di programmazione fonologica con una prova di scrittura
- fornire feedback sulle prestazioni ottenute dal bambino e sulle possibili difficoltà che potrebbe aver riscontrato (sul linguaggio, sulla scrittura o sulla memoria di lavoro).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Verrà effettuata una raccolta dati con le classi seconde della scuola primaria. Si prevede per ciascun bambino una valutazione della durata di 10-15 minuti. La somministrazione comprenderà prove relative alla programmazione fonologica, alla scrittura e alla memoria di lavoro.

I partecipanti possono essere sia bambini a sviluppo tipico, sia bambini con Disturbo Primario di Linguaggio (DPL), sia bambini bilingui.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Somministrazione individuale con ciascuno bambino di:

- una prova di programmazione fonologica (ripetizione di parole)
- una prova di scrittura (dettato)
- una prova di memoria di lavoro

La durata della somministrazione dei test sarà di 10-15 minuti per bambino.

A seguito della somministrazione verrà effettuata la correzione delle prove.

Successivamente verrà dato un rimando agli insegnanti sui bambini che hanno mostrato maggiori difficoltà, ossia che hanno ottenuto delle prestazioni deficitarie alle prove.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 o 2 incontri per plesso (da concordare in base alla numerosità delle classi partecipanti) della durata di una mattinata (possibilmente il lunedì o il venerdì mattina) nei mesi di settembre e ottobre 2026.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Gli incontri si svolgeranno in presenza, all'interno delle aule scolastiche o in spazi comuni messi a disposizione dalla scuola.

CONTATTO RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Giulia Sandrini logopedista. Cell: 3534401936. Email: giuliasandrini04@gmail.com



SCOPRO, CREO STRATEGIE ED IMPARO:

Laboratorio strumenti compensativi

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di presentare gli strumenti compensativi attraverso interessi personali (sport, animali, videogiochi, musica, viaggi, hobby, influencer, tecnologia, ecc.) permettendo agli alunni di concentrarsi sul funzionamento degli strumenti e sperimentare le loro funzionalità senza il peso del contenuto disciplinare.

- Conoscere strumenti compensativi digitali e analogici
- Comprendere che gli strumenti aiutano ad apprendere in modi diversi.
- Sperimentare modalità differenti di accesso alle informazioni.
- Realizzare un semplice prodotto finale su un argomento di interesse personale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Fase 1: Introduzione

- Presentazione dei diversi stili di apprendimento
- Presentazione degli strumenti che verranno utilizzati nella parte pratica
- Mostrare gli strumenti e spiegare le loro funzionalità.

FASE 2: Utilizzo degli strumenti

- Scelta dell'argomento: ogni alunno sceglie un interesse personale
- Ricerca con YouTube e visione di un breve video di spiegazione di un argomento e ricerca un breve testo sull'argomento scelto. Compito: trovare almeno 5 informazioni interessanti. Utilizzo del "righello lettura", "sintesi vocale" durante la lettura del testo
- Utilizzo della dettatura di Word per annotare e registrare le informazioni.
- Creazione di una mappa con programmi specifici e gratuiti

- Creazione di una presentazione tramite l'utilizzo del programma "canva"
- Utilizzo dell'IA notebook per creare flash cards, quiz, mappe ecc.. utili per un ripasso dell'argomento.

FASE 3: Condivisione e confronto

- Visione e condivisione di alcune presentazioni o di alcune mappe
- Confronto finale: "Mi è stato più facile leggere o ascoltare?" , "Quale strumento ti è sembrato più utile?"

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Breve spiegazione tramite lezione frontale con supporto di presentazione powerpoint.

Presentazione degli strumenti che verranno utilizzati. Utilizzo autonomo del computer per sperimentare gli strumenti.

Strumenti utilizzati:

- Righello per la lettura
- Word (con utilizzo di dettatura/trascrizione vocale)
- Sintesi vocale
- App per creazione di mappe concettuali (es.:Mindomo e Canva)
- YouTube
- NotebookLM (creazione di mappe, flash cards, quiz, video ecc..)

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro per plesso (max 25 alunni) della durata di 2 ore (venerdì pomeriggio ore 14-16).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Istituti aderenti al progetto, nell'aula di informatica, poiché sono necessari i computer (o dei tablet).

CONTATTO RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Giulia Sandrini logopedista. Cell: 3534401936. Email: giuliasandrini04@gmail.com

POSTURA E RESPIRO: conoscere il corpo per stare meglio

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

- Promuovere una maggior consapevolezza del proprio corpo e della propria postura;
- Comprendere il legame tra postura, movimento, respirazione e benessere;
- Sperimentare semplici esercizi di respirazione e percezione corporea da utilizzare nella vita quotidiana;
- Sensibilizzare sull'importanza del movimento e delle corrette abitudini posturali durante lo studio, l'utilizzo dei dispositivi elettronici e le attività quotidiane.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto propone un percorso esperienziale dedicato alla scoperta del proprio corpo, della postura e della respirazione, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza corporea e promuovere il benessere nella vita quotidiana. Attraverso attività pratiche, giochi di movimento, semplici esercizi e momenti di ascolto di sé, gli alunni saranno guidati a comprendere come postura, respiro e movimento influenzino il benessere fisico, emotivo e la capacità di concentrazione.

Fase 1 – CONOSCIAMO IL NOSTRO CORPO Breve introduzione interattiva su postura, movimento e respirazione. Attività pratiche per sperimentare la percezione del proprio corpo. Confronto con gli alunni sulle loro abitudini quotidiane (scuola, zaino, smartphone, sport...).

Fase 2 – SPERIMENTIAMO Esercizi di mobilità e movimento. Esperienze pratiche di respirazione. Attività a coppie e di gruppo per osservare come il corpo cambia durante il movimento e il respiro. Strategie semplici per stare meglio durante lo studio e nella quotidianità.

Fase 3 – ASCOLTIAMO Breve esperienza guidata di consapevolezza corporea e respirazione (mindfulness adattata all'età dei partecipanti). Condivisione finale dell'esperienza e delle sensazioni emerse. Riflessione sulle strategie che ciascun alunno potrà utilizzare nella vita di tutti i giorni.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Il progetto si basa su una metodologia attiva, partecipativa ed esperienziale, nella quale gli alunni sono coinvolti in prima persona attraverso il movimento, l'osservazione, il confronto e la sperimentazione diretta. Dopo una breve introduzione ai temi della postura e della respirazione, i ragazzi verranno guidati in attività pratiche individuali, a coppie e di gruppo, finalizzate a sviluppare una maggior consapevolezza del proprio corpo e delle proprie abitudini quotidiane. L'incontro si concluderà con una breve esperienza guidata di consapevolezza corporea e respirazione, seguita da un momento di condivisione e confronto.

Strumenti:

- Corpo e movimento
- Spazio palestra
- Eventuali materassini o tappetini se disponibili

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro per plesso (max 25 alunni) della durata di 1,5 ore (giovedì mattina in fascia oraria 10-13)

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso i locali messi a disposizione dalle scuole aderenti

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott. Marco Strazzari, Fisioterapista 3332733669

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

Marco Strazzari, Fisioterapista 3332733669

Mail: Kukuastudiomultidisciplinare@gmail.com

AVIS: ASPIRANTE GLOBULO ROSSO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Avis



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

La missione di questo spettacolo è far nascere nei bambini un sentimento positivo nei confronti di AVIS e far comprendere l'importanza della donazione del sangue, attraverso il divertimento.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spettacolo teatrale:

In un fantomatico e divertente viaggio all'interno del corpo umano, i bambini avranno a che fare con globuli rossi e globuli bianchi: un globulo bianco esperto e un globulo rosso apprendista, figlio di generazioni di globuli rossi, che dovrà dimostrare di esserne all'altezza. Per farlo dovrà superare test e prove di conoscenza del sangue e del corpo umano.

Durante l'interrogazione del globulo bianco all'apprendista globulo rosso, i bambini assisteranno ad un momento di emergenza: il corpo umano in cui si trovano ha appena subito una ferita da cui sta perdendo molto sangue.

Così insieme agli attori, passando attraverso delle esercitazioni pratiche, dovranno simulare una trasfusione del sangue per far riprendere grazie al lavoro di squadra il corpo di cui sono ospiti.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Per Pianoro presso il centro giovanile Pianoro Factory o la Sala Arcipelago

Per Rastignano presso Auditorium della scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Massimo Polga - Responsabile Avis Provinciale

PRENOTAZIONI:

Ufficio Scuola 0516529155 - servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

Note:

LA COMPAGNIA TEATRALE "FANTATEATRO": L'Associazione Culturale Fantateatro nasce nel 2008 dall'incontro di professionalità diverse che fin dall'inizio lavorano per catturare l'attenzione sia dei bambini che degli adulti. La ricerca porta a un modo di fare teatro che vede la contaminazione dei diversi linguaggi artistici. Un po' di numeri:

- più di 100 titoli di spettacoli

- 350 scuole di Bologna e provincia coinvolte nell'attività di Fantateatro
- oltre 400 repliche in un anno
- 16.200 bambini che hanno partecipato ai matinées delle rassegne "Andiamo a giocare a Teatro"
- 9.000 ragazzi delle scuole secondarie che hanno partecipato alla rassegna "Chi è di scena" a Milano

SPETTACOLO TEATRALE "ASPIRANTE GLOBULO ROSSO"

FantaTeatro

AVIS Provinciale
Bologna
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

OFFERTA FORMATIVA AVIS PROVINCIALE BOLOGNA A.S. 2025/2026



CORSO DI PRIMO SOCCORSO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Pubblica Assistenza Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

- Saper riconoscere ambienti e oggetti pericolosi in casa e a scuola
- Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da pericoli ambientali
- Saper allertare un adulto o il numero di emergenza sanitaria 118/112
- Acquisire capacità di intervento pratico

DESCRIZIONE PROGETTO:

- Indicazioni relative a come comportarsi in una situazione di emergenza, chiamata 118/112
- Cenni sull'anatomia della respirazione e riconoscimento dell'ostruzione delle vie aeree ed esecuzione delle tecniche di disostruzione delle vie aeree nell'adulto e nel bambino
- Posizione laterale di sicurezza
- Nozioni fondamentali sull'arresto cardiaco
- Valutazione dello stato di coscienza e del respiro
- Allertamento 118/112
- Nozioni fondamentali e dimostrazione sull'arresto cardiaco (valutazione della coscienza e del respiro, allertamento 118 (RCP)

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione delle varie attività, è previsto l'utilizzo di diversi materiali didattici:

- Diapositive
- Video
- Manichini per l'esecuzione di RCP
- Simulatori per manovre disostruzione vie aeree

TEMPI - LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

_n. 2 ore teoriche in classe

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giovanna Porciello

PRENOTAZIONI:

Ufficio Scuola 0516529155 servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Proposte per la promozione della salute e della cultura della sicurezza per le Scuole e gli Enti di formazione professionale

La promozione della salute è il processo che consente alle persone di occuparsi della propria salute e di migliorarla." (Carta di Ottawa)

La promozione della salute nelle scuole può essere definita come qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di tutta la comunità scolastica. Questa pratica è cruciale poiché la salute è intrinsecamente legata all'istruzione: gli studenti in salute imparano meglio, l'istruzione contribuisce al benessere futuro e promuovere la salute del personale migliora la soddisfazione.

Il Piano Regionale della Prevenzione ha apportato novità importanti alle modalità di implementazione dei programmi di Promozione della Salute nelle scuole.

L' AUSL di Bologna non ha più un "catalogo" di progetti precostituiti, ma prende contatto con le scuole che aderiscono al percorso "Scuole che Promuovono Salute" per coprogettare gli interventi di Promozione della Salute che maggiormente si adattano allo specifico Istituto scolastico.

INFO:

<https://www.auslromagna.it/dedicato-a/prevenzione/scuole-che-promuovono-salute>

CONTATTI

Per maggiori informazioni o richieste è possibile contattare:

- il Prof. Andrea Ceciliani all'indirizzo mail andrea.ceciliani@unibo.it
- la Prof.ssa Laura Dallolio all'indirizzo laura.dallolio@unibo.it
- scrivere a dattiunamossa@ausl.bologna.it

Sport





CRESCERE IN MOVIMENTO: APPROCCIO MULTISPORTIVO GIOCO - SPORT

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

CIRCOLO SAN GIROLAMO DI RASTIGNANO ANSPI A.S.D. APS ETS



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi (per un massimo di 5)

OBIETTIVI PROGETTO:

Rinforzare i prerequisiti motori di base attraverso un approccio multisportivo e inclusivo come:

- 1) sviluppare gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare)
- 2) migliorare le capacita' coordinative generali e l'orientamento spazio -temporale
- 3) favorire l'inclusione sociale (rispetto delle regole del gioco e la collaborazione all'interno del gruppo classe)

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto propone un approccio multisportivo non verticalizzato su un'unica disciplina. prevede una fase preliminare con un colloquio conoscitivo con gli insegnanti (in presenza o online), questo incontro sarà fondamentale per conoscere il gruppo classe e per strutturare al meglio l'attività.

Prevede che all'insegnante vengano lasciate alcune schede operative con indicazioni per continuare a lavorare sugli obiettivi indicati nel progetto anche oltre agli incontri previsti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- 1) **fase di attivazione:** con giochi di mobilità in forma ludica
- 2) **fase centrale:** circuiti coordinativi, percorsi motori e giochi a tema
- 3) **finale:** giochi di rilassamento, stretching leggero e feedback finale da parte del gruppo classe

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri : 4 per classe 1 incontro settimanale per classe

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Palestra della scuola/ campo da calcio della parrocchia di rastignano (a seconda delle disponibilità logistiche e alle condizioni meteo)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Federico Faldini 338 3864662

NOTE:

il progetto e' stato pensato in collaborazione con un esperto laureato in "scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate"



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Pianoro Softball A.S.D.

BLUE GIRLS

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto "ALLENIAMO EMOZIONI" nasce con l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva attraverso il softball, disciplina dinamica, inclusiva e particolarmente adatta ai bambini.

Il softball rappresenta uno strumento educativo efficace per promuovere uno stile di vita sano, favorire la socializzazione e rafforzare valori come il rispetto delle regole, la collaborazione, l'impegno e il fair play.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Attraverso attività ludico-motorie e percorsi didattici calibrati in base all'età, gli alunni avranno l'opportunità di conoscere le regole fondamentali del gioco, sviluppare le proprie capacità motorie e sperimentare il valore del lavoro di squadra.

Le lezioni saranno condotte da tecnici qualificati e strutturate in modo divertente e coinvolgente, privilegiando l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Le lezioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

- **Accoglienza e riscaldamento**, attraverso giochi motori e attività di coordinazione.
- **Apprendimento dei fondamentali**, con esercizi di lancio, presa, battuta e corsa sulle basi.
- **Attività di gruppo e giochi propedeutici**, per favorire la collaborazione e l'inclusione di tutti i partecipanti.
- **Mini-partite e simulazioni di gioco**, per mettere in pratica le competenze acquisite.
- **Momento finale di verifica e confronto**, per consolidare gli apprendimenti e valorizzare l'esperienza vissuta.

Tutte le attività saranno organizzate utilizzando attrezzature adeguate e sicure per la fascia di età coinvolta, con particolare attenzione all'inclusione e alla partecipazione attiva di ogni alunno.

Al termine del percorso potrà essere organizzata una **giornata conclusiva** con dimostrazioni pratiche, giochi a squadre e consegna di attestati di partecipazione, al fine di condividere con la comunità scolastica i risultati dell'esperienza svolta.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo composto da 2 lezioni per ciascuna classe/sezione partecipante, con la possibilità in corso d'opera, di integrarne una terza.

Gli incontri saranno condotti da tecnici qualificati e si svolgeranno durante l'orario scolastico, secondo un calendario concordato con i singoli istituti.

Ogni lezione sarà strutturata in modo progressivo e adeguato all'età degli alunni, con attività ludico-motorie finalizzate all'apprendimento dei fondamentali del softball, allo sviluppo delle capacità coordinative e alla promozione dei valori educativi dello sport.

La scelta di proporre 3 incontri per ogni classe consente di garantire una partecipazione ampia e capillare a tutte le sezioni e classi coinvolte nel progetto, offrendo a ciascun alunno un'esperienza completa di avvicinamento alla disciplina del softball, attraverso un percorso che unisce movimento, divertimento, inclusione e collaborazione.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Le attività si svolgeranno prevalentemente in palestra o negli spazi esterni degli istituti.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ivan Lentini 3393678082

GIOCO, CRESCO CALCIO!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

SPORTING PIANORESE 1955 A.S.D.



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime - seconde e terze

OBIETTIVI PROGETTO:

- Promuovere lo sviluppo motorio globale attraverso il gioco del calcio.
- Favorire la socializzazione, la cooperazione e il rispetto delle regole.
- Sviluppare le capacità coordinative e l'orientamento nello spazio.
- Introdurre i primi concetti tecnici base del calcio in modo ludico.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Esercizi motori finalizzati a permettere al bambino e alle bambine di giocare a calcio.

Esercizi e giochi con il pallone.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il progetto prevede un programma di attività ludiche organizzate e di esercizi fisici di base, adeguati all'età, con un percorso in progressione durante lo sviluppo del progetto stesso.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri : 2 per classe

Durata di ogni incontro : 1 ora per incontro

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Stadio Marino Dainesi di Pianoro per la scuola D. Sabbi

A scuola per R.L.Montalcini e S. D'Acquisto

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Mister Roberto Marchi 339 100 35 22

INDIRIZZO EMAIL:

robertomarchi1965@libero.it

pianorese.1955@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Mister Roberto Marchi 339 100 35 22

GIOC...ACADEMY

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PIANORO SPORT ACADEMY ASD



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi prime seconde e terze di Diana Sabbi e Salvo D'Acquisto

Solo prima e seconda di Salvo D'Acquisto con trasporto

OBIETTIVI PROGETTO:

- formazione , crescita educativa e motoria
- approccio alle attività sportive con l'utilizzo di attrezzature della ginnastica artistica
- metodologie di riscaldamento con tecnici specializzati
- ricerca di aggregazione sportiva con giochi di squadra

DESCRIZIONE PROGETTO:

- giochi di gruppo con logiche di coordinazione motoria
- riscaldamento con esercizi di varie discipline posturali
- esercizi propedeutici alla maggiore conoscenza del proprio corpo utilizzando percorsi ed attrezzature di ginnastica artistica

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

n. 1 h per classe - due classi per giornata

Il lunedì - martedì e venerdì fascia h 10-12

- ottobre / novembre 2026

- febbraio / marzo 2027

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Palazzetto Dello Sport - Via Nazionale 106/2 - Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Insegnante FABIANA CHIAPPETTA

CONTATTI PER PRENOTARE L'ATTIVITÀ:

3394676852 Fabiana Chiappetta

051 777643 Segreteria Academy

info@pianorosportacademy.it

NOTE:

Si richiede abbigliamento sportivo e scarpe di ricambio.

NUOTA con la SCUOLA e con SPORT 2000

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

POLISPORTIVA SPORT 2000 A.D.



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Diana Sabbi e Salvo D'Acquisto

OBIETTIVI PROGETTO:

- Con le classi PRIME E SECONDE l'obiettivo principale é l'autonomia acquatica, il galleggiamento prono e supino, la respirazione acquatica e la conoscenza del proprio corpo IN ACQUA
- Per le classi TERZE-QUARTE-QUINTE si inseriscono elementi tecnici di coordinazione natatoria più fine nei quali i bambini acquisiranno una maggior consapevolezza di come il loro corpo si muova in relazione al sé, agli altri, agli oggetti presenti nello spazio e soprattutto all'elemento ACQUA.

DESCRIZIONE PROGETTO:

il progetto ha l'obiettivo di diffondere nella popolazione scolastica del nostro territorio le capacità motorie acquatiche necessarie a sviluppare autonomia acquatica per i più piccoli e ad imparare/migliorare le nuotate per i più grandi.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Gli incontri si articolano in lezioni di 50 minuti una volta a settimana nelle giornate di lunedì mercoledì e giovedì'.

Proponiamo due percorsi:

- 5 lezioni al costo di €3,5 a bambino per ciascuna lezione (costo totale a bambino €17,5)
- 10 lezioni al costo di €3 a bambino per ciascuna lezione (costo totale a bambino 30€)

La classe viene suddivisa in due gruppi di livello omogeneo ognuno seguito da un istruttore.

Sport 2000 mette a disposizione una coordinatrice che funga da punto di riferimento per insegnanti e bambini.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Pacchetti di:

5 lezioni da 50 minuti

10 lezioni da 50 minuti

a partire dal 20 ottobre 2025 fino al 30 aprile 2025

da frequentare il lunedì o mercoledì mattina o primo pomeriggio dalle 14 alle 15

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

CENTRO SPORTIVO P. GORI PIANORO via dello Sport 4 Pianoro Nuovo

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Marzia Piana

INDIRIZZO EMAIL:

piana.marzia@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Cellulare Marzia Piana 329 3569964

NOTE:

In caso di presenza all'interno della classe di un bambino con disabilità che richieda un intervento specifico chiediamo di essere contattati per organizzarci al meglio.

Biblioteca



BIBLIOTECHE DI PIANORO E RASTIGNANO

Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia

La proposta delle Biblioteche alle scuole del territorio consiste in un vero e proprio **patto per la lettura** che vorremmo stringere con le insegnanti che decideranno di adottarlo.

Crediamo che le bambine e i bambini della nostra comunità abbiano bisogno di bellezza, di occasioni per stare in relazione, per parlare di sé, per imparare ad allenare lo sguardo e la mente alla profondità, e che la lettura possa offrire risposta a questi bisogni e diritti fondamentali.

Vi proponiamo quindi di costruire insieme un progetto di educazione alla lettura a lungo termine che coinvolga le bambine, i bambini e le loro famiglie, con sistematicità e costanza nel tempo.

Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca?

- aderire agli incontri in Biblioteca e promuoverne gli spazi e le attività anche con le famiglie;
- promuovere il prestito a casa del libro (“filo rosso”);
- dedicare tempo in classe alle attività di restituzione della lettura che la Biblioteca vi proporrà;
- fare del libro e dei progetti svolti in biblioteca un punto di partenza per l’approfondimento in classe delle tematiche scelte;
- attraverso l’esempio e la partecipazione attiva favorire l’attenzione di bambine e bambini durante gli incontri (possibilmente no cellulari);
- incentivare, entro la fine dell’anno scolastico, l’iscrizione di tutte le bambine e i bambini della classe alla biblioteca;
- fare del momento della lettura in classe una pratica quotidiana.

Cosa offre la Biblioteca?

- partecipa alle riunioni di plesso o di classe con i genitori per presentare il “Patto educativo per la lettura”
- presenta e consiglia alle insegnanti i libri per la lettura quotidiana ad alta voce;
- progetta, su richiesta del corpo docente, attività di formazione per le insegnanti sulle novità editoriali;
- garantisce il prestito mensile dei libri a casa;
- l’attività sperimentale del “quaderno del lettore” con cui bambini e famiglie possono monitorare le proprie letture e costruire un momento di confronto e relazione sulle storie condivise;

- i progetti di lettura che troverete qui di seguito, gratuiti per le scuole; i costi sono a carico del Comune di Pianoro.

Quanti progetti e in quali giornate?

Biblioteca di Pianoro: 3 incontri progettuali per classe da svolgere in biblioteca; i progetti “Filo Rosso”, “Incontro con l’autore”, “15 minuti” e “Leggere leggeri” possono essere aggiunti ai 3 percorsi scelti.

Gli incontri e i progetti di lettura si svolgeranno generalmente nelle giornate di *LUNEDÌ*, *MERCOLEDÌ* E *VENERDÌ* MATTINA.

Contatti: Silvia Cuppini e Chiara Casoni Tel 051/774654 biblioteca.pianoro@comune.pianoro.bo.it

Biblioteca di Rastignano. 2 incontri progettuali per classe da svolgere in biblioteca ; i progetti “Filo Rosso”, “Incontro con l’autore”, “15 minuti” e “Leggere leggeri” possono essere aggiunti ai 2 percorsi scelti.

Gli incontri e i progetti si svolgeranno preferibilmente nelle giornate di *MARTEDÌ* E *GIOVEDÌ* MATTINA.

Contatti: Martina Fabbri Tel 051/6260675 bibliotecarastignano@comune.pianoro.bo.it

Come aderire ai progetti?

Dopo aver comunicato all’Ufficio Scuola del Comune l’adesione delle classi, il calendario degli incontri potrà essere concordato direttamente tra le insegnanti e le bibliotecarie.

Bibliotecari per un giorno, lettori per la vita

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le bambini e i bambini della scuola primaria

OBIETTIVI PROGETTO:

- Facilitare la conoscenza delle finalità, dell'organizzazione e dei servizi della biblioteca.
- Promuovere l'attività del prestito del libro.
- Favorire il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie e racconti.
- Conoscere l'uso del catalogo per la ricerca dei libri al fine di promuovere l'autonomia nella scelta dei testi (per il secondo ciclo).

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

È un momento di conoscenza **della biblioteca e di approfondimento dei suoi servizi**, consigliato sia alle classi che la frequentano per la prima volta, sia a chi già la conosce, per scoprire, anno dopo anno, nuovi aspetti, possibilità e percorsi.

Verranno illustrati gli spazi e le sezioni della biblioteca, evidenziando le diverse caratteristiche che contraddistinguono la narrativa e la saggistica e proponendo attività da "piccoli bibliotecari" come l'auto-prestito del libro, la timbratura, la catalogazione, la promozione dei libri letti; le classi quarte e quinte conosceranno l'uso del catalogo al fine di promuovere l'autonomia nella scelta dei testi a scaffale.

Ascolterete storie di lettori e biblioteche per assaporare il piacere di "leggere per leggere" e verrà proposto il **QUADERNO DELLE LETTURE** come spazio personale di espressione di suggestioni di lettura che potranno poi essere condivise nei momenti dedicati alla restituzione delle letture fatte.

Il quaderno delle letture può essere costruito a LUDOLAB prenotando un laboratorio di realizzazione della carta, contattando Laura al numero: 335 7681028 negli orari di apertura

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1

Durata di ogni incontro: circa 90 minuti

Domino di Libri

Giocare con rimandi e suggestioni da libro a libro...

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Educare, attraverso le storie, alla complessità e alla molteplicità dei punti di vista.
- Stimolare le capacità di collegamento e di decodifica proponendo libri diversi per forma, contenuto e approccio intorno ad un unico tema.
- Valorizzare la pluralità di interpretazione, di lettura e visione.
- Educare alle sfumature attraverso le storie.
- Sollecitare il piacere di stupirsi, di meravigliarsi, di perturbarsi davanti alla diversità di sguardo intorno a un tema.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Come nel gioco del domino, proponiamo **sequenze di libri che si collegano l'uno all'altro** attraverso rimandi, suggestioni, richiami visivi o di contenuto. Scegliere un tema - per esempio la casa - e scoprire da quanti punti di vista o in che modi diversi lo si può raffigurare o raccontare.

L'obiettivo è innanzitutto ludico, per il puro piacere di stupirsi, scoprire, spalancare gli occhi...

Riteniamo poi fondamentale educare alla pluralità, alle differenze, al molteplice e questo ci sembra un modo lieve per farlo.

Parole chiave dei possibili diversi "Domino":



COSA: per riflettere sulla molteplicità di significati associabili ad una parola generica; un oggetto? una funzione? una spiegazione? cosa ti piace? cosa stai provando? a cosa serve?; riflettiamo sul diritto ad avere un nome.

MUSEO per raccogliere, conservare, conoscere, catalogare, scegliere, collezionare, mostrare, divulgare, scoprire, osservare... In piccolo, in grande, su uno scaffale, virtualmente, in una teca, in una scatola. Fare un Museo e metterci dentro il mondo per nominarlo.

SCUOLA come opportunità, strumento di conoscenza, luogo di crescita, relazione, gioco; scuola come conflitto, fatica, frustrazione; scuola proibita, vietata, sognata...



LIBRO come oggetto, prodigio della cartotecnica, processo editoriale, mondo da scoprire, luogo in cui riflettere sulla lettura.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 2

Durata di ogni incontro: 60 minuti

Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico

Abbecedario della Fiaba

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Preferibilmente classi seconde e terze

OBIETTIVI PROGETTO:

- Permettere ai bambini di conoscere stili e generi letterari differenti, e loro caratteristiche, i punti di contatto.
- Permettere l'ascolto di fiabe e miti.
- Favorire il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie e racconti.
- Favorire la conoscenza del patrimonio librario presente in biblioteca.
- Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il progetto si articola in due incontri: utilizzeremo l'alfabeto delle fiabe di Bruno Tognolini come punto di partenza per inoltrarci in **un percorso di scoperta e di ascolto di fiabe. Ad ogni lettera assoceremo un oggetto, un simbolo** (A di anello, B di Bosco, L di labirinto) per farsi rapire dall'incantamento del racconto, per conoscere oggetti, luoghi, personaggi dei due generi, per scoprire quello che le parole arcane e potenti giunte fino a noi di bocca in bocca possono ancora svelare di noi e del mondo.

Per valorizzare la rielaborazione attiva delle letture e del percorso presentato, proporremo poi alla classe di lavorare alla costruzione di un proprio abbecedario - di classe o singolo – da arricchire con foto o disegni di alcuni oggetti della tradizione presenti al **Museo di Arti e Mestieri**.

Il secondo incontro sarà l'occasione per condividere il lavoro svolto dai bambini dando ascolto alle loro riflessioni e per proseguire il progetto esposto nel primo incontro procedendo a più voci. Arriveremo poi ad affrontare il tema della rilettura delle fiabe classiche, esplorando quelle opere di letteratura per l'infanzia che giocano, ammiccano, scherzano, mescolano, citano la tradizione fiabesca. E' un'attività estremamente importante sia per consolidare la propria competenza di lettrici e lettori – riconoscere le citazioni, i riferimenti è un esercizio che prevede la lettura e la conoscenza di molte storie – che per cominciare a riflettere su alcuni semplici meccanismi narrativi – il ricorso all'ironia, la complicità col lettore tra gli altri.



Dal 24 ottobre all'11 novembre la biblioteca ospiterà **“Fiabe che camminano”** una mostra itinerante nelle biblioteche della Città Metropolitana dedicata agli albi illustrati che reinterpretano o presentano in forma originale il patrimonio narrativo delle fiabe e delle favole, da quelle di tradizione popolare a quelle letteraria o di nuova creazione.

Invitiamo quindi le insegnanti a prenotare il primo incontro in questo periodo per poter visitare anche la mostra (o, comunque, venire a visitarla con la classe)

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 2

Durata di ogni incontro: 60 minuti

Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico. Primo incontro preferibilmente tra il 24 ottobre e l'11 novembre.



Ogni anno, gli **albi più belli e più innovativi** provenienti da tutto il mondo arrivano in città per il *BolognaRagazzi Award* (BRAW), il premio che la Bologna Children's Book Fair attribuisce alla straordinaria produzione editoriale internazionale di libri con le figure.

Fiabe e favole è la **categoria speciale** dedicata nel 2026 alle raccolte e agli albi illustrati che reinterpretano o presentano in forma originale il patrimonio narrativo delle fiabe e delle favole, da quelle di tradizione popolare a quelle letteraria o di nuova creazione.

Una **selezione dei libri** partecipanti al BRAW ha messo i piedi ed è arrivata qui, nel suo viaggio itinerante tra le **Biblioteche dei 6 distretti della Città Metropolitana**.

L'evento fa parte di BOOM! Crescere nei libri, promosso dal Comune di Bologna e BolognaFiere, curato dal Settore Biblioteche e Welfare culturale e Hamelin, nell'ambito del Patto per la lettura di Bologna.





CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Confrontarsi con un grande classico della letteratura;
- Condividere la lettura integrale di un libro in classe;
- Scoprire il mondo dell'editoria attraverso l'osservazione di edizioni e illustrazioni diverse
- Esplorare la letteratura di un altro paese che riflette una diversa idea di infanzia.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Da qualche anno, finalmente, nelle biblioteche e librerie italiane sono comparsi tanti libri per l'infanzia provenienti dal Nord Europa. È una vera calata, splendida, che porta con sé un modo decisamente diverso - rispetto a quello a cui siamo abituati - di rivolgersi a bambini e bambine, nel tono, nelle vicende, nella scrittura, nelle illustrazioni, nell'atmosfera, e in generale si respira un altro atteggiamento nei confronti dell'infanzia.

L'arrivo di queste storie è merito di un'editoria attenta e anche audace, che è andata alla scoperta di queste opere, e di ottime traduttrici appassionate e competenti.

Si parte nel 1958 quando Donatella Ziliotto volò in Svezia per conoscere Astrid Lindgren e portare in Italia i diritti della sua "Pippi Calzelunghe" e degli altri romanzi (che l'editore Salani pubblicò tra numerosissime edizioni e ristampe), passando dalla Finlandia con i Mumin di Tove Jansson e arrivando - ai giorni nostri - con Ulf Stark, Eva Lindstrom ed Emma AdBåge dalla Svezia, Kitty Crowther dal Belgio, Øyvind Torseter dalla Norvegia, Maria Parr dalla Norvegia, Guus Kuijer e Toon Tellegen dall'Olanda.

La lettura di questi libri, ad alta voce e singolarmente, l'osservazione delle illustrazioni vaghe, ombrose, magiche e fortemente espressive che accompagnano testi vivi, divertenti e serissimi nel contempo sarà un modo per essere catapultati in una letteratura varia ma tutta legata all'idea di un'infanzia libera e coraggiosa, connessa con la natura e il senso del magico.

I due incontri saranno quindi di lettura, esplorazione visiva e confronto sui libri che proporremo.

L'adesione al progetto prevede la lettura di almeno un libro ad alta voce in classe, concordato con le biblioteche a seconda degli interessi delle bambine e dei bambini.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 2/3

Durata di ogni incontro: 60 minuti

Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico

“Fare Poesia” con voce, corpo, mente, sguardo

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

- Favorire l'incontro con il linguaggio poetico.
- Promuovere l'uso creativo della lingua.
- Arricchire il proprio lessico.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

“Fare poesia è... creare un luogo in cui immergersi nelle parole. Fare poesia è... darsi il tempo di ascoltare il proprio respiro. Fare poesia è... un modo per parlare e sentirsi con tutti i sensi e in molti sensi. Fare poesia è... tutto questo e anche molto altro. E' giocare con le parole e con le loro combinazioni creative, è sperimentare le infinite possibilità espressive del linguaggio. È vivere la parola con voce, corpo, mente e sguardo. Questo percorso tra parole dette, scritte e disegnate vuole essere uno strumento per coltivare il piacere per la poesia come si coltiva una piantina lenta a crescere. Una piantina che va annaffiata quotidianamente con voce giocosa, orecchio attento e generose spruzzate di entusiasmo.”

Chiara Carminati

Le parole di Chiara Carminati chiariscono l'intento del percorso che vogliamo proporre: entrare nella poesia in punta di piedi per fare incontrare questo linguaggio ai bambini in modo lieve e giocoso.

Quest'anno arricchiremo la proposta progettuale sulla poesia, con un momento formativo per le insegnanti che la sceglieranno (estendibile anche alle altre colleghe interessate): L'INCONTRO LEZIONE DI BRUNO TOGNOLINI “LIVE YOUR KIDS ALONE. L'ARTE DI LASCIARE SPAZI: PER ESEMPIO AL FUTURO”.

MERCOLEDI' 11 NOVEMBRE ORE 17.30-19 PRESSO LA BIBLIOTECA DI PIANORO

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1 o 2

Durata di ogni incontro: 60/90 minuti

Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico



Un sermone edificante lieve e breve sull'arte difficile di lasciare spazi ai bambini, in questo mondo affollato di adulti. Un cammino sulle tracce di Pinocchio il fuggitivo. Con l'augurio che mai sia acchiappato del tutto, mai fermato nella sua corsa, per non doverlo vedere alla fine "appoggiato a una seggiola, col capo girato sur una parte, con le braccia ciondoloni e con le gambe incrociate e ripiegate a mezzo, da parere un miracolo se stava ritto". Educatore? Ritornato burattino?

Io non sono un pedagogista, ma un poeta e narratore. Cercherò di raccontare questi temi "pedagogici" con i miei mezzi: con esempi e figure, rime e storie. Con rime mie, scelte fra quelle che possono servire, o scritte apposta, come questa qui a fianco.

E con bellissime rime loro, dei bambini: le rime orali di gioco che da dieci anni registro nelle scuole dalle loro vispe voci, in italiano e nei dialetti e nelle lingue del mondo. Bell'esempio di cosa sono capaci di fare "left alone": lasciati un po' in pace, un po' soli.

Ma restando lì accanto, in un "lì accanto" fisico, affettuoso, educativo. Non un vuoto di deserto e distrazione: il vuoto al centro di un abbraccio largo, che sostiene e perfino contiene, ma non soffoca mai.

Quest'incontro è destinato a persone adulte, insegnanti, educatori, genitori, amatori della cultura dell'infanzia.

LASCIATE SPAZI

Scritta per la conclusione del mio intervento al convegno della regione Toscana "Conoscere e riconoscere l'infanzia", novembre 2023.

Lasciate spazi, disegnate vuoti
Dentro i vostri progetti, educatori
Ariette, aiuole
Porte che danno fuori
Disegni non finiti, angoli al sole
Perché ci corra il cuore corridore
Dei pinocchietti veri
E fioriscano i pensieri e le parole
Come stupefacenti animaletti
Fate vuoti, precisi, protetti
E saranno più: belli e leggeri
Anche i vostri progetti

Durata della lezione: un'ora e mezza / due ore – **Modalità:** lezione frontale con testi, immagini, audio, video

Esigenze tecniche: proiettore e impianto audio da collegare al mio notebook

Informazioni: www.tognolini.online/incontri.html

Arte tra le pagine

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Valorizzare il libro come strumento prezioso per stimolare curiosità e piacere di conoscere cose nuove.
- Promuovere il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie.
- Stimolare la curiosità e l'acquisizione di nuove competenze, avvicinando i bambini all'arte attraverso l'albo illustrato.
- Proporre un'occasione di sviluppo delle abilità di osservazione e decodifica delle immagini tramite l'albo illustrato, verso un'educazione allo sguardo e all'ascolto.
- Potenziare le abilità espressivo-creative attraverso la proposta di piccoli laboratori tematici.
- Promuovere l'attività del prestito, del libro, come buona prassi.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Una proposta per **avvicinare i bambini all'arte contemporanea**, e offrire strumenti per muovere i primi passi verso un'educazione all'osservazione e alla decodifica delle immagini.

Il punto di partenza per introdurre l'artista o la corrente artistica saranno libri e albi illustrati di qualità, di per sé strumenti efficaci per un primo incontro con le immagini. I bambini nella decodifica di ciò che li circonda prediligono un approccio iconico; riteniamo che valorizzare e accompagnare questa loro abilità, possa fornire nuovi strumenti e nuove competenze trasversali.

Da anni stiamo arricchendo il nostro patrimonio attraverso l'acquisto di **libri selezionati per la loro ricchezza di contenuti, forma, bellezza**, con la cura che ogni lettore merita. Libri che consentano ai bambini di scoprire, incuriosirsi, conoscere e andare alla scoperta del bello, del divergente.

I percorsi possibili saranno concordati a inizio anno e potranno essere completati con un **laboratorio**, in Biblioteca o a Ludolab, quale occasione di sviluppo delle abilità espressivo-creative.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: da 1 a 2

Durata di ogni incontro: 60 minuti

Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico

Ulisse, il re dei viaggi

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte e quinte

OBIETTIVI PROGETTO:

- Attraverso al figura di Ulisse, eroe contemporaneo, ragionare di come la complessità di un ritratto possa allontanarci dal pericolo della stereotipizzazione.
- Affrontare il tema del viaggio e della scrittura biografica.
- Presentare la varietà bibliografica che ruota intorno alla figura di Ulisse, dai manoscritti alle opere contemporanee, per mostrare la molteplicità delle narrazioni e dei punti di vista.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

"A quei tempi, in verità, non erano in molti a viaggiare...ma quelli che viaggiavano, viaggiavano davvero... E per qualunque guerra fossero partiti, tornavano per la pace...".

Re dei viaggi, astuto e manipolatore, devoto, fedele ma traditore di nemici, amici e di se stesso, grato ma in perenne sfida del mondo, Ulisse è un eroe contemporaneo, coraggioso, determinato e volitivo, ma inquieto, pieno di dubbi e di contraddizioni.

La ricchezza di questo personaggio, che tanto affascina bambine e bambini, è testimoniata dall'innumerabile quantità di ritratti che la letteratura gli ha dedicato, da Omero, suo creatore, a Dante, Piumini, Atwood, Coloredo, Orvieto, Pommaux, D'avenia e tanti altri.

Ne ripercorremo alcuni, durante il primo incontro, lasciandoci affascinare da illustrazioni, edizioni e punti di vista differenti, per raccontare anche di come ogni autore colga e valorizzi solo alcuni aspetti di una storia, quelli che lo rappresentano, lo affascino o, al contrario, lo respingono. Leggeremo insieme il primo capitolo del riadattamento per ragazze e ragazzi dell'Odissea di Nicola Cinquetti, che le insegnanti leggeranno ad alta voce in classe. Ogni classe riceverà una bibliografia ragionata di libri su Ulisse e mitologia, da leggere singolarmente a casa.

Durante il secondo incontro riporteremo nel "circolo di lettura" le esperienze, le domande e le suggestioni nate da questa immersione nel mondo dell'Odissea. Le letture potranno portarci a parlare quindi del valore del viaggio, non come approdo ma come percorso d'esperienze o anche della scrittura, in particolare di quella biografica...sarà un viaggio per tutti!

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1/2

Durata di ogni incontro: 60 minuti

15 minuti

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Trasmettere il senso della lettura come piacere
- Considerare la lettura come strumento prioritario e non sacrificabile
- per veicolare saperi
- Coltivare l'importanza della lettura ad alta voce.
- Praticare la lettura quotidianamente come arricchimento condiviso
- Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e immaginazione.
- Stimolare la frequentazione della biblioteca.
- Ampliare gli interessi di lettura facendo conoscere testi e generi letterari diversi e grandi autori.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Nel tempo scuola che peso hanno 15 minuti?

Possono rendere più esaustiva una spiegazione, più lunga una ricreazione, più produttivo un momento di condivisione... Oppure, 15 minuti, possono essere utilizzati per leggere.

Tutti i giorni, come un piccolo rito irrinunciabile.

Se al momento di lettura ad alta voce viene attribuito questo valore "prezioso" dalle insegnanti, molto probabilmente lo diventerà per tutta la classe.

Potrà essere un appuntamento per darsi il buongiorno e cominciare la giornata, per rilassarsi in attesa o dopo la ricreazione, per ricaricare cervello e animo tra una materia e l'altra.

Destinate un quarto d'ora del vostro tempo-classe alla lettura ad alta voce e noi lo riempiamo con libri bellissimi!!

Piantiamo parole tutti i giorni come fossero semi e prepariamoci ad accogliere la meraviglia di quello che germoglierà.

"Ogni giorno, dopo pranzo, la signorina Washington leggeva per noi, e la sua voce era come dieci strumenti musicali diversi messi insieme. Riusciva a farla diventare bassa e profonda e forte come un bassotuba, oppure saltellante, rapida e leggera come un flauto. Quando leggeva, la sua voce si avvolgeva intorno alla mia testa e al mio cuore e ammorbidiva ogni cosa. Mi provocava un dolore

buono. Quando raccontava le storie mi faceva venir voglia di raccontarle anche a me. Desideravo leggere come sapeva fare lei, così avrei potuto avere quella sensazione tutte le volte che volevo."

da: "Ida B." di Katherine Hannigan

Le bibliotecarie sono disponibili a presentare i romanzi scelti per la lettura ad alta voce alle insegnanti che hanno aderito al progetto attraverso un incontro on line.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

15 minuti, tutti i giorni a scuola!

Silent please!

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Favorire l'acquisizione di una grammatica visiva a partire dalla natura complessa dell'albo illustrato e mettere in evidenza le specificità dell'albo senza parole.
- Educare allo sguardo, alla decodifica delle immagini attraverso il linguaggio e alla condivisione delle competenze.
- Offrire una panoramica sulla produzione italiana e internazionale di albi illustrati senza parole (dal patrimonio storico delle biblioteche alle ultime proposte del mercato).

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Come leggiamo le figure? L'interrogativo, che può sembrare banale, pone l'accento sull'azione della **lettura delle immagini come un'operazione al pari della lettura delle parole**, che riporta la nostra attenzione sull'importanza di imparare a guardare con profondità e attenzione. Nel pensiero comune la capacità di leggere è abbinata all'impossessarsi dello strumento della scrittura. Ma anche la sola osservazione di bambini più piccoli con un albo in mano ribalta totalmente questa prospettiva. Fin da subito i bambini sanno leggere, sono in grado di decifrare immagini e di cogliere nelle illustrazioni dettagli, sfumature, significati e domande. Le figure possono narrare anche senza bisogno di un testo scritto che le accompagna: di questa importantissima convinzione la comunicazione, la storia dell'arte, il cinema stesso hanno fatto tesoro.

Ci sembra interessante riflettere allora sui libri che narrano unicamente attraverso le immagini, vista anche la fioritura e la sperimentazione che questo genere – *il silent book* - sta avendo ultimamente. Pensiamo che i libri senza parole possano essere un valido strumento di alfabetizzazione, un argine all'involuzione dei processi di apprendimento, verso una conquista piena della propria identità. In questo frangente storico inoltre gli albi senza parole si qualificano come **un potente strumento di dialogo** e di scambio, che travalica l'ostacolo delle lingue e delle culture differenti, le gerarchie dell'apprendimento, dando un nuovo punto di partenza, il guardare come elemento democratico, comune a tutti.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: da 1 a 2

Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti

Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico

Il filo rosso

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Mantenere un filo diretto tra scuola, biblioteca e famiglie;
- Potenziare la relazione con bambini e insegnanti;
- Fornire il servizio di prestito alle classi per consentire ai bambini di accedere a libri sempre nuovi;
- Sensibilizzare i bambini alla cura del libro come oggetto prezioso, bene pubblico da preservare e condividere.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Sappiamo bene come per i bambini sia essenziale la ritualità, il consolidamento delle abitudini e delle certezze nei percorsi educativi e di crescita. La regolare attività di prestito consente ai bambini di avere sempre a disposizione libri nuovi e scelti con cura, di informare indirettamente le famiglie dell'esistenza della Biblioteca, di costruire una relazione di fiducia con le bibliotecarie e di imparare a considerare i libri come parte integrante della propria quotidianità scolastica e familiare.

Aderire al progetto significa attivare un servizio regolare di prestito alla classe, un filo rosso che lega scuola, biblioteca e famiglie.

Per richiedere i libri le insegnanti dovranno inviare via mail per ogni prestito le richieste con i **desiderata dei bambini** (indicando il nome del bambino e alcune parole chiave es. "Chiara – libri di paura"). Si concorderà la data in cui la Biblioteca arriverà a scuola, per ritirare i libri già letti e portare le nuove proposte.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: fino a 4 durante tutto l'anno scolastico, da alternare agli incontri progettuali.

Il progetto si svolge a scuola.

Incontro con l'autore

(SCHEDA GENERALE DEL PROGETTO - OBIETTIVI E CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

A seconda dell'incontro che potremo proporre

OBIETTIVI PROGETTO:

- Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori
- Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Gli "incontri con l'autore" sono esperienza ormai consolidata nell'offerta delle Biblioteche a ragazze e ragazzi del proprio territorio: solo lo scorso anno le classi dei nostri Istituti Comprensivi hanno potuto incontrare Nicola Gratteri e Antonio Nicaso, Nicoletta Gramantieri e Timoteé de Fombelle in Salaborsa. Gli incontri e i libri presentati sono selezionati tra molte offerte e sono frutto di una collaborazione stretta ed esclusiva con associazioni, librerie e biblioteche della città metropolitana di Bologna; poter usufruire di questa possibilità è davvero un'importante occasione affinché bambine e bambini aggiungano un imperdibile tassello nella costruzione della propria identità di lettori: incontrare "dal vivo" chi ha pensato, scritto, progettato il libro che hanno tra le mani, poterlo intervistare e fare domande sulla sua attività creativa, vederlo disegnare o ascoltare la storia della creazione di una narrazione. Si tratta di una grande occasione: l'impegno della classe e delle insegnanti è valorizzare l'incontro sincerandosi che il libro sia stato letto e ci sia l'effettivo interesse ad un confronto con l'autore o autrice.

I costi e gli oneri organizzativi sono a carico di Comune: a chi aderisce viene però richiesto l'impegno di acquistare una copia del libro che verrà presentato. Ci teniamo a specificare che questa azione non ha la finalità di sostenere commercialmente l'autore o per l'editore – non è compito né obiettivo delle biblioteche -, ma è parte integrante dell'azione di promozione della lettura: per bambine e bambini conoscere l'autore del "loro" libro, o tornare a casa con la propria copia autografata costituisce un ricordo indelebile, un'esperienza preziosa che renderà speciale la lettura stessa.

Qualora ci fossero difficoltà relative all'acquisto di qualche copia, potremo certamente trovare una soluzione che non sia preclusiva verso la partecipazione al progetto.

L'adesione a questo progetto serve soltanto a comunicare l'interesse preliminare da parte dell'insegnanti ad essere coinvolte, qualora si riesca a concretizzare un incontro dedicato a questa fascia d'età.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1

Durata di ogni incontro: 90 minuti

Periodo di realizzazione: a seconda delle disponibilità di autrici o autori



Incontro con l'autrice: Nicoletta Gramantieri 

“IL PICCOLO POPOLO DEL FIUME. COME I SASSIFONDI AFFRONTARONO LA GRANDE PIENA” di Nicoletta Gramantieri, editore Il Castoro

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Una o due classi di terza o quarta

OBIETTIVI PROGETTO:

- Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori
- Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I Sassifonde sono esserini alti circa 6 centimetri, orecchie tonde e occhi grandi. Rassomigliano vagamente a dei ranocchi, i capelli sono biondini tendenti, anche quelli, al verdognolo del muschio dei sassi che si trovano sul greto del fiume dove loro abitano. Almeno per adesso.

Divisi in sei diverse colonie che si sono insediate lungo le tre anse successive del fiume, vivono in quella valle

da millenni e si narra che al principio fossero molto numerosi, mentre ora saranno poco più di cento. Ma per loro fortuna gli uomini non li hanno mai visti davvero.

Ciascuno di loro ha un nome che gli viene assegnato e che in qualche modo lo rappresenta. E ciascuno di loro è, o per meglio dire, si sente parte di questa piccola ma operosa comunità. Questa è la loro storia.

Questa la trama di “Il piccolo popolo del fiume” (edizioni Il Castoro), l'ultimo romanzo che Nicoletta Gramantieri - scrittrice, esperta di letteratura per l'infanzia, educatrice, saggista e direttrice della biblioteca Salaborsa ragazzi di Bologna, una delle più importanti biblioteche per ragazzi in Italia – è disponibile a presentare alle bambini e ai bambini delle nostre scuole.

La biblioteca si rende disponibile ad un incontro preparatorio, di presentazione del libro e del mondo letterario di riferimento: le illustrazioni degli albi di Irene Penazzi, gli universi di Claude Ponti, come per esempio *La mia valle* o *La notte degli Zefirotti* o ancora *Biagio* che hanno a



disposizione un grande formato, pagine a colori e tanto spazio per grandi tavole, i piccoli mondi di Boscodirovo, dei Mumin, i Minipin di Dahl.

Il libro è in edizione con caratteri in alta leggibilità.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1

Durata di ogni incontro: 90 minuti

Periodo di realizzazione: secondo disponibilità dell'autrice



Incontro con l'autore: Gianumberto Ancinelli

"27 STORIE DI ANIMALI STRANI" di Gianumberto Ancinelli, editore Il Battello a Vapore

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Una o due classi di seconda o terza o quarta

OBIETTIVI PROGETTO:

- Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori
- Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Lo sapevi che i gatti, all'occorrenza, sono degli ottimi paracadutisti? E che le api sanno tenere a bada gli elefanti africani? E che lupi e corvi possono essere amici? E che i ragni sanno tessere la tela anche nello spazio? Queste 27 storie sorprendenti ci mostrano da vicino gli stratagemmi più bizzarri e intelligenti che il mondo animale ha saputo escogitare per risolvere i suoi problemi... e, molto spesso, anche i nostri!



Gianumberto Ancinelli è un insegnante e divulgatore scientifico specializzato in Entomologia ed Ecologia Applicata, ha scritto molti libri di divulgazione per ragazze e ragazzi in cui raccontando la vita di animali e piante parla di ecosistemi, ecologia, biodiversità e rispetto per l'ambiente.

La biblioteca si rende disponibile ad un incontro preparatorio, di presentazione del libro e del mondo letterario di riferimento: albi e opere di divulgazione scientifica che uniscono ricchezza di particolari, cura scientifica ed un impianto editoriale spettacolare.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1/2

Durata di ogni incontro: 90 minuti

Periodo: a seconda della disponibilità dell'autore



Incontro con l'autore: Bologna Children's Bookfair

IN COLLABORAZIONE CON HAMELIN ASSOCIAZIONE CULTURALE E BOLOGNA CHILDREN'S BOOKFAIR

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

A seconda dell'incontro che potremo proporre

OBIETTIVI PROGETTO:

- Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori
- Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Grazie alla collaborazione con l'associazione culturale Hamelin, le nostre biblioteche hanno la possibilità di proporre alle scuole del territorio incontri con autrici e autori, in particolare in occasione della Bologna Children's Bookfair. Gli incontri e i libri presentati sono selezionati ogni anno da Hamelin tra molte offerte e poter usufruire di questa possibilità è davvero un'importante occasione affinché bambine e bambini **aggiungano un imperdibile tassello nella costruzione della propria identità di lettori**: incontrare "dal vivo" chi ha pensato, scritto, progettato il libro che hanno tra le mani, poterlo intervistare e fare domande sulla sua attività creativa, vederlo disegnare o ascoltare la storia della creazione di una narrazione.

L'adesione a questo progetto serve soltanto a comunicare l'interesse preliminare da parte dell'insegnanti ad essere coinvolte, qualora si riesca ad organizzare un incontro dedicato a questa fascia d'età.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1

Durata di ogni incontro: 90 minuti

Periodo di realizzazione: da aprile a giugno

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- presentare alla classe la bibliografia delle proposte di letture estive per incentivare il prestito e la lettura
- trasmettere la passione per la lettura
- non interrompere durante il periodo estivo la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno scolastico
- offrire una vasta scelta di libri di qualità da poter prendere in prestito gratuitamente
- promuovere la frequentazione delle biblioteche anche con le famiglie

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

La consueta proposta di bibliografie per l'estate è arricchita da un incontro di presentazione alle classi. Riteniamo che riuscire a trasmettere con professionalità ed entusiasmo quello che ci appassiona, sia il miglior modo per generare curiosità e interesse anche in lettori che non hanno ancora scoperto di esserlo!

Poter vedere i libri "in anteprima", ascoltare le presentazioni dalla viva voce delle bibliotecarie rende la proposta delle letture estive meno "compito"; il nostro intento è quello di trasmettere l'idea ai bambini e ai ragazzi che perdersi d'estate tra le pagine di un libro può essere un'opportunità e un'avventura! Crediamo che sia estremamente importante non interrompere la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno e questa presentazione delle proposte di lettura può essere uno strumento efficace per andare in questa direzione.

L'elenco dei libri verrà consegnato e presentato, alle classi che ne faranno richiesta, durante l'ultimo incontro prima della fine della scuola, indicativamente nel mese di maggio e sarà reperibile sul sito del Comune e sul catalogo delle biblioteche Sebinayou Bologna.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1

Durata di ogni incontro: 30 minuti

Periodo di realizzazione: mese di maggio

Il progetto si svolge a scuola.